



CITTA' DI CUORGNE'

Città Metropolitana di Torino

Via Garibaldi 9 CAP 10082
C.F. 83501110015 - P.IVA 02180640019

RELAZIONE AL
RENDICONTO DELLA GESTIONE
ESERCIZIO 2015

Indice degli argomenti trattati**Parte prima: La relazione al rendiconto della gestione 2015**

Contenuto e logica espositiva	Pag. 3
Il rendiconto negli Enti Locali	Pag. 4
Il processo di programmazione, gestione e controllo	Pag. 6
Programmazione generale e valutazione dei risultati	Pag. 8

Parte seconda: I mezzi finanziari gestiti nell'esercizio 2015

La rendicontazione del tesoriere	Pag. 10
La gestione dei residui	Pag. 12
Il risultato della gestione finanziaria	Pag. 14
Analisi delle entrate	Pag. 17
Analisi delle spese	Pag. 25

Parte terza: Lo stato di realizzazione dei singoli programmi

Risultati conseguiti in rapporto ai programmi	Pag. 35
Programma 1 – Servizi alla persona - ICT	Pag. 36
Programma 3 – Bilancio, programmazione economica, tributi e personale	Pag. 38
Programma 4 – Vigilanza	Pag. 41
Programma 5 – Edilizia e territorio	Pag. 43
Programma 6 – Lavori e servizi pubblici	Pag. 45
Programma 7 – Progettazione e sviluppo economico	Pag. 54
Programma 8 – Servizio staff del direttore generale	Pag. 58

Patto di stabilità	Pag. 61
---------------------------	---------

Conto economico e conto del patrimonio	Pag. 62
---	---------

La relazione al rendiconto della gestione 2015

Contenuto e logica espositiva

Al termine dell'esercizio finanziario e nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, la Giunta Comunale redige una relazione al "rendiconto della gestione", con la quale espone le proprie valutazioni di efficacia sull'azione condotta nel corso dell'esercizio appena trascorso, per evidenziarne i risultati conseguiti in termini finanziari, economico-patrimoniali oltre che gestionali, in relazione agli obiettivi previsti nella Relazione previsionale e programmatica ad inizio anno.

La presente relazione illustra, in un unico documento, il processo di rendicontazione, declinandolo nell'analisi della gestione finanziaria, economica e patrimoniale, determinando conseguentemente l'avanzo di amministrazione, il risultato economico e le variazioni intervenute nel patrimonio dell'Ente, oltre allo stato d'attuazione dei programmi e le risultanze della gestione che saranno analizzate sia per l'aspetto "gestionale" che per l'aspetto "politico".

Il primo capitolo ha come titolo "*La relazione al rendiconto della gestione*". In questa sezione introduttiva sono individuati i principali elementi che caratterizzano il processo di programmazione, gestione e controllo delle risorse umane, strumentali e finanziarie del comune. Accanto a questi elementi metodologici vengono esposti i risultati ottenuti gestendo le risorse reperite nell'esercizio appena chiuso. Si tratta esclusivamente di dati di sintesi che forniscono una visione finanziaria d'insieme e indicano, allo stesso tempo, l'ammontare del risultato della gestione di competenza.

Il capitolo "*I mezzi finanziari gestiti nell'esercizio*" si differenzia dal precedente per il livello di analisi delle informazioni che vi sono trattate. L'accostamento sintetico tra entrate e uscite è sviluppato specificando, con ulteriori prospetti e commenti, il valore delle risorse di parte corrente, investimento e movimento di fondi che hanno finanziato i programmi di spesa realizzati.

La relazione programmatica è l'atto con il quale il consiglio approva i programmi d'intervento del Comune nei campi in cui l'Ente detiene una specifica competenza di gestione. Partendo da queste premesse, in "*Lo stato di realizzazione dei singoli programmi*" sono descritti i risultati conseguiti. Sia l'amministrazione che l'apparato tecnico hanno agito, durante l'anno per tradurre gli obiettivi generali contenuti negli atti di indirizzo in altrettanti risultati; la relazione al rendiconto è proprio il documento con il quale sono esposti, misurati e valutati, i risultati raggiunti nel medesimo intervallo di tempo. E' in questo contesto che la relazione analizza ogni singolo programma indicandone il contenuto finanziario e il grado di realizzazione finale.

La relazione al rendiconto della gestione 2015

Il rendiconto negli enti locali

Il rendiconto della gestione rappresenta il documento di sintesi di una gestione annuale e pertanto assume un ruolo fondamentale in quanto offre un riscontro a posteriori del regolare svolgimento della gestione nonché la sussistenza delle condizioni di equilibrio gestionale.

I rendiconti devono rappresentare in modo chiaro, veritiero e corretto, la situazione finanziaria, economica e patrimoniale ed i flussi finanziari dell'ente locale.

Il rendiconto rappresenta il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo previsto dal legislatore nel vigente ordinamento contabile, nel quale:

- con il bilancio di previsione si fornisce una rappresentazione preventiva delle attività pianificate dall'amministrazione, esplicitando in termini contabili e descrittivi le linee della propria azione di governo attraverso l'individuazione degli obiettivi e dei programmi;
- con il conto consuntivo composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dal conto del patrimonio si procede alla misurazione ex post dei risultati conseguiti permettendo, in tal modo, la valutazione dell'operato della Giunta e dei Dirigenti.

Occorre osservare che nell'attuale ordinamento finanziario e contabile il raggiungimento di un equilibrio finanziario non è sufficiente per esprimere un giudizio complessivo sulla gestione presente e futura di un Ente Locale. Per far ciò occorre necessariamente verificare il conseguimento dell'equilibrio economico che diviene un obiettivo essenziale dell'Ente, da monitorare ed analizzare in sede d'esame ed approvazione del rendiconto della gestione.

Il rendiconto diviene quindi un documento complesso con funzioni diverse, che permette di verificare ex post sia il rispetto del principio autorizzatorio – finanziario, da sempre proprio del "sistema bilancio", sia la situazione economica e patrimoniale dell'Ente, mettendone in evidenza gli eventuali mutamenti anche in relazione agli andamenti economici programmati dall'Ente.

Secondo la vigente normativa il rendiconto della gestione è composto da una serie di documenti aventi finalità diverse ma strettamente tra loro collegati:

- a) Il conto del bilancio, previsto dall'art. 228 del D.Lgs. 267/2000, ha la funzione di rappresentare le risultanze della gestione finanziaria, costituito dall'avanzo o disavanzo di amministrazione;
- b) Il conto economico, previsto dall'art. 229 del D.Lgs. 267/2000, ha la funzione di esprimere le risultanze della gestione reddituale dell'ente locale;
- c) Il conto del patrimonio, previsto dall'art. 230 del D.Lgs. 267/2000, avente la funzione di rappresentare la consistenza iniziale e finale della gestione patrimoniale dell'Ente consistente nella totalità dei beni di proprietà e dei rapporti giuridici attivi e passivi in essere; la sua sintesi quantitativa è espressa nel patrimonio netto.

Si tratta di risultanze che, a prima vista potrebbero apparire scollegate tra loro, in realtà presentano una precisa relazione, rintracciabile attraverso una lettura coordinata, che vede nel prospetto di conciliazione lo strumento interpretativo. Tale prospetto, infatti, permette di raccordare tra loro i vari aspetti della gestione considerando il rendiconto un documento di sintesi che misura al termine dell'esercizio:

- a) il risultato finanziario ossia l'avanzo o il disavanzo di amministrazione, con una analisi degli accertamenti ed impegni propri della gestione finanziaria;
- b) il risultato economico conseguente alla somma algebrica tra i ricavi ed i costi della gestione attraverso un'analisi basata su logiche di competenza economica;
- c) il risultato patrimoniale misurato dalla variazione del patrimonio netto nel periodo considerato ed ottenuto quale valore differenziale tra le attività e le passività all'inizio ed al termine dell'esercizio.

Si tratta quindi di valori che presentano una genesi comune, costituita dai fatti della gestione, ma differenziati per le logiche di misurazione e contabilizzazione.

Partendo, infatti, dal risultato finanziario che costituisce l'unico sistema contabile obbligatorio durante l'evolversi della gestione, basato sul concetto di competenza finanziaria, accertamenti

ed impegni, elementi tipici di tale gestione, sono rettificati ed integrati per ricondurli a valori idonei a misurare, rispettivamente, le risorse acquisite (proventi) e le risorse consumate o impegnate nella produzione di beni o servizi (costi), spostando l'analisi sul concetto di competenza economica, che in pratica verifica quanta parte delle somme impegnate ed accertate sono riferibili all'esercizio chiuso od imputate nell'esercizio successivo.

A differenza di quanto succede nella contabilità finanziaria, in quella economica il concetto di competenza è quindi legato alla presenza del requisito di effettivo consumo del fattore produttivo destinato all'effettiva cessione del corrispondente bene o servizio.

Proventi e costi, così determinati, confluiscono nel conto economico dell'esercizio considerato, determinandone il risultato economico rappresentato dall'utile o dalla perdita d'esercizio, che misura l'incremento o il decremento del patrimonio netto, rappresentando la sintesi contabile di tutte le operazioni modificative del patrimonio di segno positivo o negativo.

Accertamenti ed impegni della contabilità finanziaria, vengono altresì eventualmente rettificati al fine del loro inserimento nelle attività e nelle passività patrimoniali dell'Ente.

La relazione al rendiconto della gestione 2015 Il processo di programmazione, gestione e controllo

Il Comune è l'Ente Locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Anche la relazione al rendiconto della gestione, come ogni atto collegato con il processo di programmazione, deve ricondursi al riferimento legislativo stabilito dall'ordinamento generale degli Enti Locali che indica il preciso significato dell'esistenza del Comune: una struttura organizzata che opera continuamente nell'interesse generale della collettività servita. Il crescente affermarsi di nuovi principi di gestione, fondati sulla progressiva introduzione di criteri di economia aziendale, sta spostando l'attenzione di molti operatori dagli enti verso più efficaci criteri di pianificazione finanziaria e di controllo sulla gestione. Questi criteri, che mirano a migliorare il grado di efficienza, di efficacia e di economicità dell'attività di gestione intrapresa dal Comune, vanno tutti nella medesima direzione: rendere più razionale l'uso delle risorse disponibili.

Il processo di programmazione, gestione e controllo, direttamente o indirettamente esercitato dal Consiglio Comunale, permette di dare concreto contenuto ai principi generali stabiliti dall'ordinamento degli Enti Locali. Ad ogni organo spettano infatti precise competenze che si traducono, dal punto di vista amministrativo, in diversi atti deliberativi sottoposti all'approvazione del Consiglio. E' in questo ambito che si manifestano i distinti ruoli dei diversi organi in cui si articola l'Ente: al Consiglio Comunale compete la definizione delle scelte di ampio respiro mentre alla Giunta spetta il compito di tradurre gli obiettivi generali in altrettanti risultati.

Partendo da questo riparto delle competenze, in ogni esercizio ci sono tre distinti momenti nei quali il Consiglio e la Giunta si confrontano su temi che riguardano il concreto utilizzo delle risorse:

- prima di iniziare l'esercizio finanziario, quando viene approvato il bilancio di previsione con gli annessi documenti di carattere programmatico;
- a metà esercizio, quando il Consiglio Comunale è tenuto a verificare e poi deliberare sullo stato di attuazione dei programmi;
- ad esercizio finanziario ormai concluso, quando viene deliberato il conto del bilancio con il rendiconto dell'attività di gestione.

Con l'approvazione del bilancio di previsione, e soprattutto durante la discussione sul contenuto della relazione previsionale e programmatica, il Consiglio Comunale individua quali siano gli obiettivi strategici da raggiungere nel triennio successivo ed approva i programmi di spesa che vincoleranno poi l'amministrazione nello stesso intervallo di tempo.

La Giunta, con la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e la verifica degli equilibri di bilancio (30 settembre), mette al corrente il Consiglio sul grado di avanzamento degli obiettivi a suo tempo programmati. In quella circostanza l'organo collegiale, qualora sia venuto meno l'equilibrio tra entrate ed uscite su cui si regge il bilancio, interviene approvando il riequilibrio generale della gestione.

L'intervento del Consiglio Comunale nell'attività programmatica del Comune termina con l'approvazione del rendiconto (30 aprile dell'esercizio successivo) quando il medesimo organo è chiamato a giudicare l'operato della giunta ed a valutare il grado di realizzazione degli obiettivi. La programmazione di inizio esercizio viene dunque confrontata con i risultati raggiunti fornendo una precisa analisi sull'efficienza e l'efficacia dell'azione intrapresa dall'intera struttura comunale.

La relazione al rendiconto è pertanto l'anello conclusivo di un processo di programmazione che ha avuto origine con l'approvazione del bilancio e con la discussione, in tale circostanza, delle direttive programmatiche politico/finanziarie per il periodo successivo. I principi che mirano all'economica gestione delle risorse richiedono infatti un momento finale di verifica sull'efficacia dei comportamenti adottati durante l'esercizio trascorso. Questo tipo di valutazione costituisce, inoltre, un preciso punto di riferimento per correggere i criteri di gestione del bilancio in corso

e per affinare la tecnica di configurazione degli obiettivi degli esercizi futuri. Il giudizio critico sui risultati conseguiti, infatti, tenderà ad influenzare le scelte di programmazione che l'amministrazione dovrà adottare negli anni che saranno poi oggetto di programmazione pluriennale.

Esiste quindi un legame economico/finanziario che unisce i diversi esercizi, e questo genere di interconnessioni diventa ancora più evidente proprio nel momento in cui il Comune procede ad analizzare i risultati conseguiti in un determinato esercizio.

La relazione al rendiconto della gestione 2015 Programmazione generale e valutazione dei risultati

Il bilancio di previsione è lo strumento finanziario con cui l'Amministrazione è autorizzata ad impiegare le risorse destinandole al finanziamento di spese correnti e spese di investimento, accompagnate dalla presenza di eventuali movimenti di fondi. I servizi c/terzi (partite di giro), essendo operazioni effettuate per conto di soggetti esterni, sono estranei alla gestione economica dell'Ente e quindi non influiscono in alcun modo nella programmazione e nel successivo utilizzo delle risorse comunali.

La struttura classica del bilancio di previsione, composta solo da riferimenti contabili, impedisce di individuare quali e quanti sono gli obiettivi che l'amministrazione si prefigge di perseguire nell'esercizio. Questo è il motivo per cui al bilancio di previsione è allegata la relazione previsionale e programmatica. Con l'approvazione di questo importante documento, le dotazioni di bilancio sono ricondotte al loro reale significato di stanziamenti destinati a realizzare predefiniti programmi. Il programma costituisce quindi la sintesi tra la programmazione di carattere politico e quella di origine prettamente finanziaria.

Già la semplice esposizione dell'ammontare globale di tutti i programmi di spesa, intesi come complesso di risorse utilizzate per finanziare le spese di gestione (bilancio corrente), gli interventi in conto capitale (bilancio investimenti) e le operazioni dal puro contenuto finanziario (movimento fondi), mette in condizione l'ente di determinare il risultato finale della gestione dei programmi.

Il successivo prospetto espone, con una visione particolarmente sintetica, l'andamento generale della programmazione finanziaria (gestione dei programmi) attuata nell'esercizio. Sia le entrate destinate alla realizzazione dei programmi che le uscite impiegate nei programmi fanno esclusivo riferimento agli stanziamenti della sola competenza.

Mentre la prima colonna indica il volume di risorse complessivamente stanziato (bilancio di previsione e successivi aggiornamenti dello stesso), la seconda riporta le entrate effettivamente accertate e gli impegni registrati in contabilità. La differenza tra i due valori indica il risultato della gestione dei programmi (avanzo, disavanzo, pareggio). L'ultima colonna, mostra infine lo scostamento intervenuto tra la previsione e l'effettiva gestione dei programmi.

Risultato finanziario della gestione dei programmi 2015	Competenza		Scostamento
	Stanz.finali	Accert./Impegni	
Entrate: Totale delle risorse destinate ai programmi	13.576.843,55	11.397.311,17	- 2.179.532,38
Uscite: Totale delle risorse impiegate nei programmi	13.576.843,55	10.815.732,93	- 2.761.110,62
Avanzo gestione programmi	-	581.578,24	

La gestione finanziaria si fonda sul principio autorizzatorio del bilancio di previsione e rileva per ciascuna risorsa e intervento le operazioni di accertamento di entrata e di impegno di spesa in rapporto ai corrispondenti stanziamenti definitivi.

La gestione finanziaria dell'esercizio 2015 ha avuto inizio con l'approvazione del Bilancio di Previsione, corredato dal Bilancio pluriennale, dalla Relazione previsionale e programmatica e dal Programma delle opere pubbliche per il triennio 2015/2017, deliberato dal Consiglio Comunale con atto n. 19 del 10/07/2015.

Successivamente, la Giunta Comunale con atto n.113 del 27/07/2015, ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione assegnando al Segretario Generale, al Dirigente del Settore Tecnico ed alle Posizioni Organizzative le attività della gestione ordinaria.

Nel corso dell'esercizio finanziario sono state apportate variazioni alle previsioni di entrata e di spesa sia per operazioni di storno di fondi, sia per effettive rimodulazioni degli stanziamenti iscritti; le variazioni di bilancio sono state apportate con i seguenti provvedimenti:

- Deliberazione di C.C. n.35 del 25/09/2015 – Prima variazione di bilancio
- Deliberazione di C.C. n.40 del 30/11/2015 - Variazione di assestamento generale al bilancio dell'esercizio 2015 e variazione al bilancio pluriennale 2015-2017.

Per effetto delle suddette variazioni il pareggio finanziario tra il totale delle entrate ed il totale delle spese previste in bilancio si è così modificato:

Entrate	Previsione iniziale	Previsione finale	Scostamento
F.P.V. spese correnti	163.043,95	163.043,95	0,00
F.P.V. spese c/capitale	343.527,37	343.527,37	0,00
Titolo I	5.794.645,00	5.760.006,00	- 34.639,00
Titolo II	55.709,00	130.588,00	74.879,00
Titolo III	1.645.627,08	1.812.448,08	166.821,00
Titolo IV	755.136,15	855.230,15	100.094,00
Titolo V	2.650.000,00	2.650.000,00	0,00
Titolo VI	1.652.000,00	1.862.000,00	210.000,00
Totale	13.059.688,55	13.576.843,55	517.155,00

Spese	Previsione iniziale	Previsione finale	Scostamento
Titolo I	7.168.864,03	7.370.712,03	201.848,00
Titolo II	1.248.663,52	1.348.757,52	100.094,00
Titolo III	2.990.161,00	2.995.374,00	5.213,00
Titolo IV	1.652.000,00	1.862.000,00	210.000,00
Totale	13.059.688,55	13.576.843,55	517.155,00

I mezzi finanziari gestiti nell'esercizio 2015 La rendicontazione del tesoriere

Premesso che, il servizio di tesoreria, per il periodo dal 1/07/2013 al 31/12/2017, è stato affidato a Unicredit Banca spa (Rep.n.2321 del 1/07/2013).

Nel corso dell'esercizio il Revisore dei conti ha proceduto alle verifiche di cassa ai sensi dell'art.223 del D.Lgs.267/2000 di cui l'ultima è riferita alla movimentazione di cassa dell'intero esercizio 2015.

Dalla conciliazione con il Tesoriere, il saldo di cassa al 31/12/2015 è così determinato:

	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1/01/2015	0,00	0,00	861.347,97
Riscossioni	1.661.654,53	9.260.070,50	10.921.725,03
Pagamenti	- 1.945.469,02	- 9.146.623,43	- 11.092.092,45
Fondo di cassa al 31/12/2015	- 283.814,49	113.447,07	690.980,55

Il risultato complessivo di cassa può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione di competenza ed una seconda a quella dei residui.

L'analisi dei risultati di competenza dimostra la capacità dell'Ente di trasformare, in tempi brevi, accertamenti ed impegni in flussi finanziari di entrata e di uscita e, nello stesso tempo, consente di verificare se l'Ente è in grado di produrre un flusso continuo di risorse monetarie tale da soddisfare le esigenze di pagamento riducendo il ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

In un'analisi disaggregata, inoltre, il risultato complessivo può essere analizzato attraverso le componenti fondamentali del bilancio cercando di evidenziare quale di esse partecipa più attivamente al conseguimento del risultato.

I dati riferibili alla gestione di competenza, al netto del ricorso all'anticipazione di tesoreria, sono così sintetizzabili:

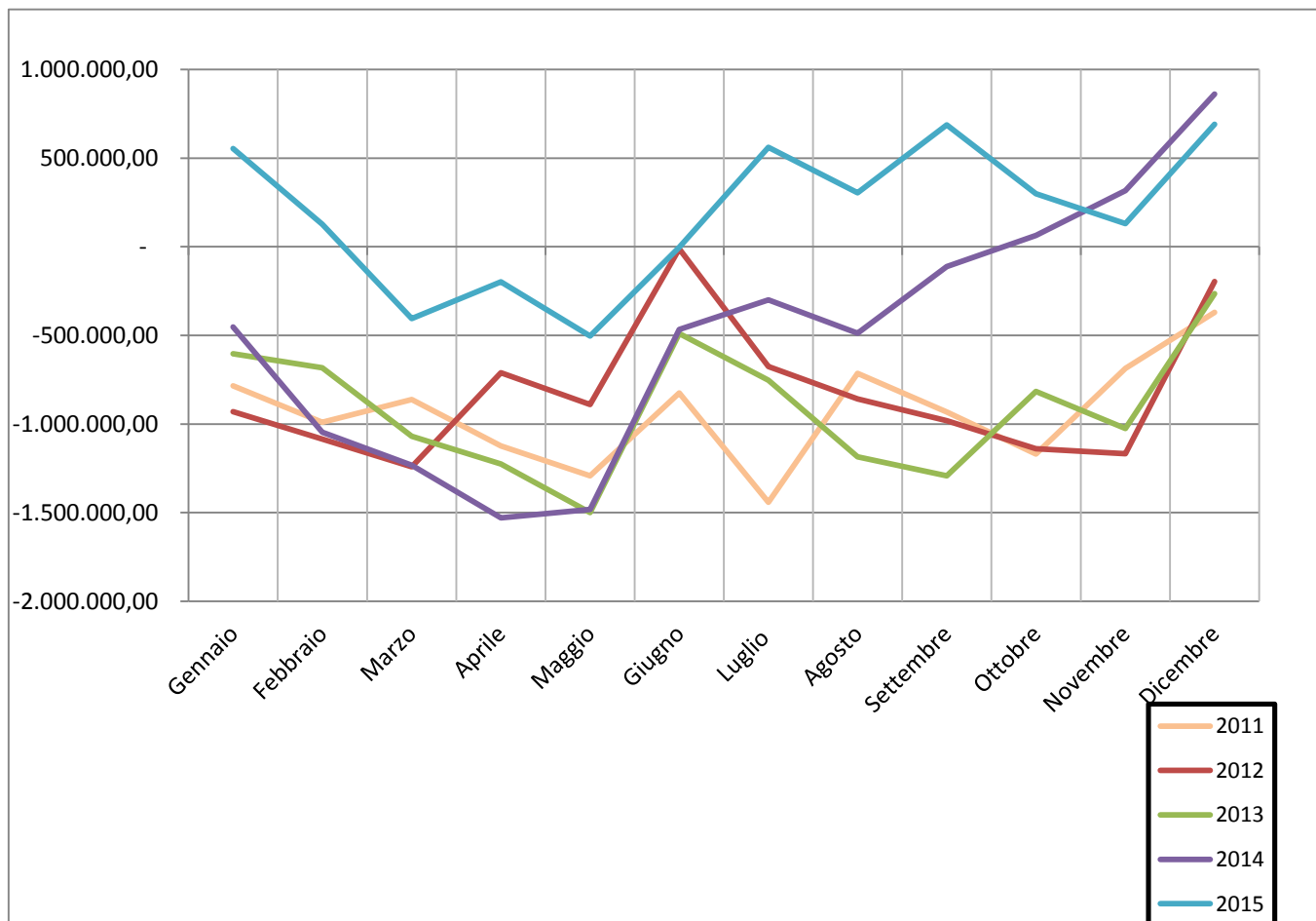
Riscossioni e pagamenti in conto competenza	Riscossioni	Pagamenti	Differenza
Bilancio corrente	5.658.994,26	- 5.792.776,24	- 133.781,98
Bilancio investimenti	570.599,00	- 511.199,26	59.399,74
Bilancio di terzi	1.195.254,80	- 1.007.425,49	187.829,31
Totale	7.424.848,06	- 7.311.400,99	113.447,07

Quelli riferibili alla gestione dei residui sono i seguenti:

Riscossioni e pagamenti in conto residui	Riscossioni	Pagamenti	Differenza
Bilancio corrente	1.465.752,92	- 1.676.787,10	- 211.034,18
Bilancio investimenti	166.297,20	- 144.612,68	21.684,52
Bilancio di terzi	29.604,41	- 124.069,24	- 94.464,83
Totale	1.661.654,53	- 1.945.469,02	- 283.814,49

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria, mettendo a confronto l'anno 2015 con i quattro precedenti esercizi, è stato il seguente:

Utilizzo anticipazione	2011	2012	2013	2014	2015
Gennaio	- 785.482,95	- 930.879,10	- 604.409,62	- 452.929,59	553.294,60
Febbraio	- 990.404,71	- 1.085.863,98	- 682.942,27	- 1.047.009,87	127.435,74
Marzo	- 861.940,56	- 1.240.725,28	- 1.069.457,00	- 1.233.276,93	404.560,54
Aprile	- 1.124.487,52	- 710.631,02	- 1.225.873,56	- 1.529.897,62	197.477,53
Maggio	- 1.293.094,72	- 890.097,20	- 1.499.314,77	- 1.481.929,53	503.549,55
Giugno	- 825.571,33	- 11.388,82	- 489.287,85	- 466.200,03	3.659,10
Luglio	- 1.440.997,76	- 675.193,63	- 752.916,99	- 299.164,97	561.310,11
Agosto	- 715.122,48	- 857.949,96	- 1.185.181,37	- 488.581,82	304.643,79
Settembre	- 931.483,51	- 980.710,76	- 1.291.910,23	- 110.970,62	688.095,77
Ottobre	- 1.168.889	- 1.139.426,99	- 816.304,33	- 63.520,87	299.216,31
Novembre	- 685.407	- 1.167.273,10	- 1.026.030,32	- 317.221,59	130.864,07
Dicembre	- 370.115	- 195.629,57	- 264.311,45	- 861.347,97	690.980,55



I mezzi finanziari gestiti nell'esercizio 2015

La gestione dei residui

L'art. 228, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 stabilisce che *"prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente Locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art.3, comma 4, del D.Lgs. 23/06/2011 n.118 e successive modificazioni"*.

In particolare, ai sensi dell'art.189 dello stesso decreto:

- "1. Costituiscono residui attivi le somme accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio.*
- 2. Sono mantenute tra i residui dell'esercizio esclusivamente le entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisca l'ente locale creditore della correlativa entrata esigibile nell'esercizio, secondo i principi applicati della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
- 3. Alla chiusura dell'esercizio le somme rese disponibili dalla Cassa depositi e prestiti a titolo di finanziamento e non ancora prelevate dall'ente costituiscono residui attivi a valere dell'entrata classificata come prelievi da depositi bancari, nell'ambito del titolo Entrate da riduzione di attività finanziarie, tipologia Altre entrate per riduzione di attività finanziarie.*
- 4. Le somme iscritte tra le entrate di competenza e non accertate entro il termine dell'esercizio costituiscono minori **entrate** rispetto alle previsioni e, a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione"*.

Ai sensi dell'art. 190 del D.Lgs. 267/2000:

- "1. Costituiscono residui passivi le somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio.*
- 2. E' vietata la conservazione nel conto dei residui di somme non impegnate ai sensi dell'articolo 183.*
- 3. Le somme non impegnate entro il termine dell'esercizio costituiscono economia di spesa e, a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione"*.

Con Delibera n.56 del 30/04/2015 la Giunta Comunale ha approvato le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art.3, commi 7, 8 e 9 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. relativi al consuntivo 2014; ha determinato il fondo pluriennale vincolato al 1/01/2015 da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione 2015-2017 ed ha rideterminato il risultato di amministrazione al 1/01/2015.

Con Determina n.1075 del 31/12/2015 il Responsabile del Servizio Finanziario ha provveduto all'approvazione delle variazioni tra le somme stanziare a bilancio e le corrispondenti voci *"di cui FPV"* nonché le conseguenti variazioni agli stanziamenti di entrata del FPV ed ai corrispondenti stanziamenti di spesa degli esercizi successivi al fine di consentirne la reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili.

Infine, con Delibera n.52 del 6/04/2016 la Giunta Comunale ha approvato le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art.3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 relativi al consuntivo 2015.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui Attivi	Al 31/12/2014	Post riaccertamento straordinario	Riscossi	Da riportare	Maggiori / minori
Titolo I	1.441.563,74	1.441.563,74	854.097,45	567.154,24	- 20.312,05
Titolo II	1.004.813,60	949.448,57	158.181,71	791.013,76	- 253,10
Titolo III	596.320,00	563.949,40	453.473,76	124.321,03	13.845,39
Titolo IV	445.294,58	75.726,76	74.266,62	-	- 1.460,14
Titolo V	228.000,00	228.000,00	92.030,58	135.969,42	-
Titolo VI	64.370,01	64.370,01	29.604,41	34.765,60	-
Totale	3.780.361,93	3.323.058,48	1.661.654,53	1.653.224,05	- 8.179,90

Residui Passivi	Al 31/12/2014	Post riaccertamento straordinario	Pagati	Da riportare	Minori
Titolo I	2.126.870,76	1.918.017,75	1.676.787,10	238.531,39	2.699,26
Titolo II	886.548,13	172.197,87	144.612,68	7.652,65	19.932,54
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	430.941,21	430.941,21	124.069,24	306.080,85	791,12
Totale	3.444.360,10	2.521.156,83	1.945.469,02	552.264,89	23.422,92

In particolare si evidenzia che:

- nel corso dell'esercizio si sono verificate economie rispetto agli impegni di spesa a suo tempo iscritti, con conseguente eliminazione di residui passivi per l'importo complessivo di € 23.422,92 di cui € 2.699,26 al Titolo I, € 19.932,54 al Titolo II ed € 791,12 al Titolo IV;
- sono stati rilevati maggiori residui attivi per un importo complessivo di € 30.407,65 di cui € 17.084,06 per reiscrizione dal conto del patrimonio;
- sono stati rilevati, per il venir meno delle ragioni di mantenimento delle entrate a suo tempo accertate (ad esempio per sopravvenuta insussistenza del credito, per mancato riconoscimento di contributi da altri enti, etc.) residui attivi insussistenti per complessivi € 38.587,55.

I mezzi finanziari gestiti nell'esercizio 2015

Il risultato della gestione finanziaria

La gestione finanziaria si conclude con la rilevazione delle risultanze finali del Conto del bilancio espresse in termini di avanzo, disavanzo o pareggio finanziario, e distinte in:

- risultato della gestione di competenza
- risultato della gestione dei residui
- risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione (avanzo o disavanzo) è composto dalla somma dei risultati conseguiti nelle gestioni della competenza e dei residui.

Il risultato della gestione della competenza (parte corrente ed investimenti) fornisce un parametro di valutazione della capacità dell'Ente di utilizzare le risorse che si sono rese disponibili nel corso dell'esercizio (accertamenti).

Il risultato della gestione dei residui offre invece utili informazioni sull'attendibilità e la precisione con cui erano stati assunti gli accertamenti e gli impegni non estinti nei precedenti esercizi.

Il risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza, determinato dalla somma algebrica delle riscossioni e dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio finanziario nonché dei residui attivi e dei residui passivi movimentati contabilmente nello stesso periodo, indica il valore differenziale, nel caso di specie positivo, tra i flussi di entrata e di spesa sia in termini di numerario che in termini di accertamento e di impegno della gestione competenza.

La situazione contabile di competenza risultante al termine dell'esercizio finanziario è la seguente:

Fondo di cassa al 1° gennaio	0,00
Riscossioni	9.260.070,50
Pagamenti	9.146.623,43
Fondo di cassa al 31/12/2015	113.447,07
Residui attivi	2.137.240,67
Residui passivi	1.669.109,50
Differenza	581.578,24
Avanzo di competenza al 31/12/2015	581.578,24

Il risultato della gestione di competenza evidenzia la capacità dell'ente di prevedere i flussi di entrata e di spesa, sia nella fase di impegno/accertamento che in quella di pagamento/riscossione.

Il risultato della gestione dei residui

L'operazione di riaccertamento dei residui, precedentemente analizzata, produce una pluralità di effetti che influenzano il risultato finale su piani e con modalità diverse.

La creazione incontrollata e non prudente di residui attivi va ad incrementare in modo fittizio l'avanzo di amministrazione creando risorse che in realtà non ci sono; dunque è fondamentale una oculata e puntuale gestione dei residui attivi che si concretizza da un lato nell'iscrizione esclusivamente delle partite di credito esigibili e dall'altro nell'attivazione delle procedure esecutive di recupero dei crediti.

Il risultato dell'operazione di verifica dei residui attivi e passivi ha prodotto il seguente risultato

- Minori residui attivi € 38.587,55
- Maggiori residui attivi € 30.407,65
- Minori residui passivi € 23.422,92

Al risultato della gestione dei residui dell'esercizio 2015 come sopra determinato occorre aggiungere l'avanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario al 1/01/2015, riaccertato con deliberazione di G.C. n.56 del 30/04/2015 in € 1.156.250,60, non applicato nel corso

dell'esercizio finanziario 2015 e pertanto interamente ricompreso nella gestione dei residui al 31/12/2015.

Conseguentemente il risultato definitivo della gestione dei residui che incide sul risultato di amministrazione è il seguente:

Fondo di cassa al 1/01/2015	861.347,97
Riscossioni	1.661.654,53
Pagamenti	1.945.469,02
Fondo di cassa al 31/12/2015	577.533,48
Residui attivi da riportare	1.653.224,05
Residui passivi da riportare	552.264,89
Differenza	1.100.959,16
Avanzo della gestione residui al 31/12/2015	1.678.492,64

Il risultato della gestione finanziaria

Il punto 9.2 dell'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011, corretto e integrato dal D.Lgs. 126/2014, prevede che il risultato di amministrazione a fine esercizio è costituito dal fondo di cassa esistente al 31/12 maggiorato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi e del fondo pluriennale vincolato risultante alla medesima data.

Il risultato di amministrazione può essere avanzo di amministrazione oppure disavanzo di amministrazione; il risultato di amministrazione positivo (avanzo di amministrazione) è applicabile solo al primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, per finanziare le spese che si prevede di impegnare nel corso di tale esercizio imputate al medesimo esercizio e/o a quelli successivi.

Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, vincolati, accantonati e destinati.

La quota accantonata è costituita da:

- l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'utilizzo della quota accantonata per i crediti di dubbia esigibilità è effettuato a seguito della cancellazione dei crediti dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il risultato di amministrazione;
- gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi). Le quote accantonate dell'avanzo sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo;

L'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione è sempre consentito con l'approvazione del consuntivo dell'anno precedente; è altresì consentito prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente solo se la verifica del risultato di amministrazione e l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione del prospetto inerente alla determinazione del risultato presunto è effettuata con riferimento a tutte le entrate e le spese dell'esercizio precedente e non solo alle entrate e spese vincolate.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio quali quelle derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati, quelle derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per un specifica destinazione, quelle derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e rimosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

L'utilizzo delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione è consentito anche nel corso dell'esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza.

La quota destinata agli investimenti del risultato di amministrazione è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio o con provvedimento di variazione al bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

1. per la copertura dei debiti fuori bilancio
2. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio previsti dalla legislazione vigente ove non possa provvedersi con mezzi ordinari
3. per il finanziamento di spese di investimento
4. per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente
5. per l'estinzione anticipata dei prestiti.

E' utile precisare che ai sensi dell'art.3, comma 1, lettera h) l'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (dissesto) e 222 (anticipazione di tesoreria) fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

Il Conto del Bilancio dell'esercizio finanziario 2015 chiude complessivamente con un avanzo di amministrazione di € 2.065.977,52, così determinato:

	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1/01/2015			861.347,97
Riscossioni	1.661.654,53	9.260.070,50	10.921.725,03
Pagamenti	1.945.469,02	9.146.623,43	11.092.092,45
Fondo di cassa al 31/12/2015			690.980,55
Residui attivi	1.653.224,05	2.137.240,67	3.790.464,72
Residui passivi	552.264,89	1.669.109,50	2.221.374,39
		Differenza	1.569.090,33
Avanzo di amministrazione al 31/12/2015			2.260.070,88
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			127.544,92
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			66.548,44
Risultato di amministrazione al 31/12/2015			2.065.977,52
Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2015:			
<u>Parte accantonata</u>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015			778.050,46
Fondo anticipazione liquidità D.L. 35/2013 al 31/12/2015			293.287,24
Fondo spese per indennità di fine mandato al Sindaco al 31/12/2015			11.608,35
Fondo incentivi al personale al 31/12/2015			11.439,10
Fondo passività potenziali al 31/12/2015			150.000,00
	Totale parte accantonata		1.244.385,15
<u>Parte vincolata</u>			
Vincoli derivanti da legge e dai principi contabili			0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti			750,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			150.000,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			211.520,88
Altri vincoli			0,00
	Totale parte vincolata		362.270,88
<u>Totale parte destinata agli investimenti</u>			380.102,51
<u>Totale parte disponibile</u>			79.218,98

I mezzi finanziari gestiti nell'esercizio 2015

Analisi delle entrate

Le risorse di cui l'Ente può disporre sono costituite da:

Titolo I - Entrate Tributarie

Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici

Titolo III - Entrate extra tributarie

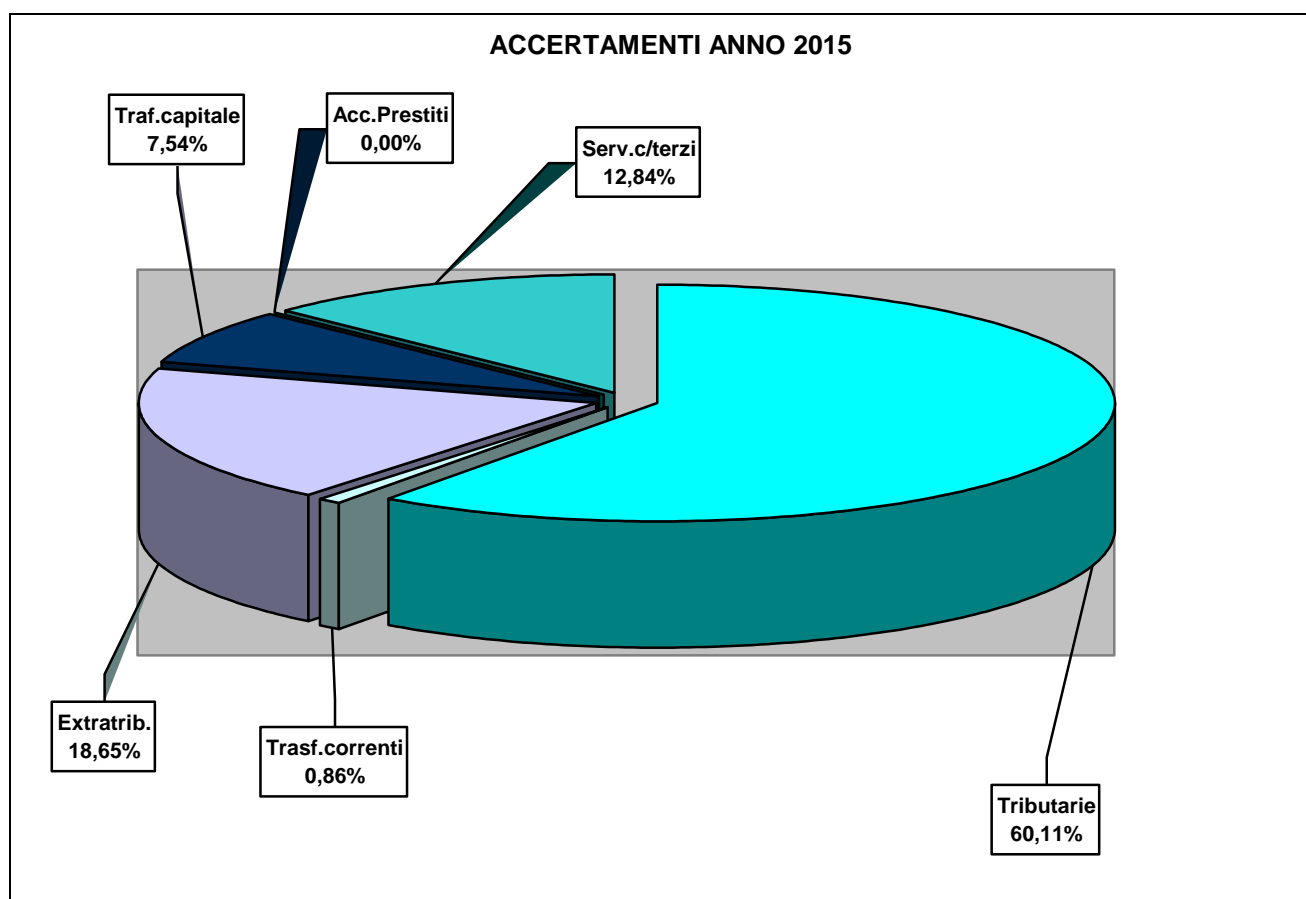
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti

Titolo V - Entrate derivanti da accensione di prestiti

Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi

L'effettivo reperimento delle stesse determina il limite delle spese correnti e degli investimenti.

La tabella che segue mostra l'incidenza percentuale di ciascun Titolo sul volume complessivo delle entrate accertate al 31/12/2015 ammontanti a complessive € 11.397.311,17.



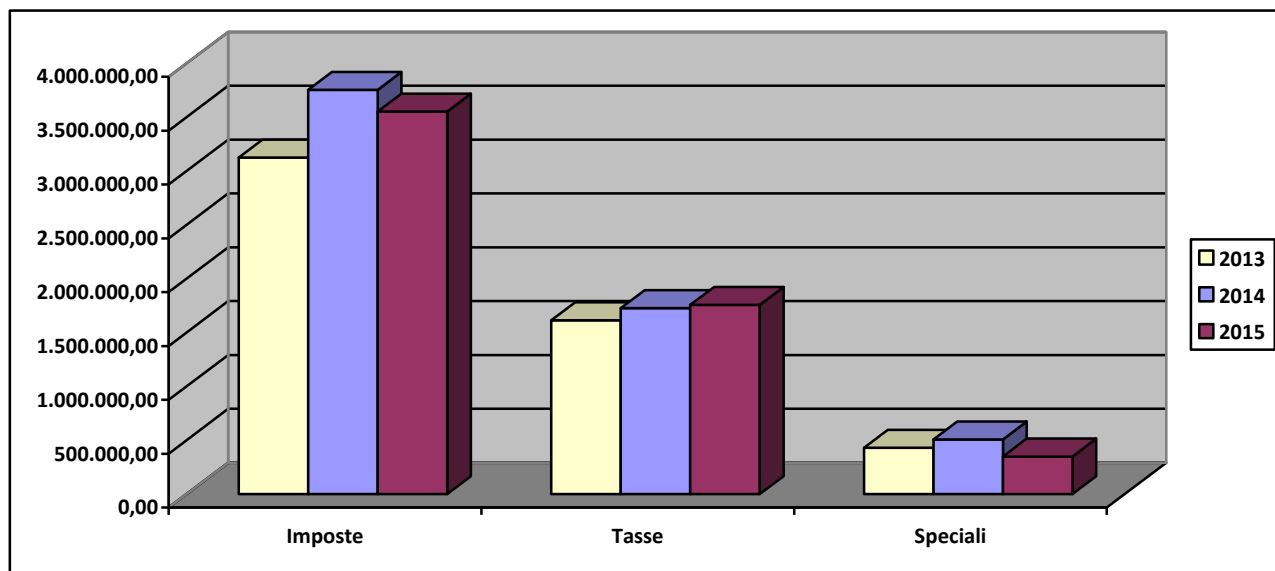
Entrate Tributarie

Le entrate tributarie rappresentano una voce particolarmente importante dell'intera politica di reperimento delle risorse posta in essere dall'amministrazione.

Nella tabella che segue vengono rappresentate le entrate tributarie accertate nell'esercizio 2015 evidenziando gli scostamenti rispetto alle previsioni definitive:

Descrizione	Previsioni finali	Accertamenti 31/12/15	Scostamento
Categoria 1° Imposte			
Imposta sulla pubblicità	22.000,00	21.638,43	- 361,57
Compensazioni Iva/Irap	2.265,00	2.265,00	-
Addizionale E.E. (quota residua)	-	14,32	14,32
I.M.U.	1.551.800,00	1.490.012,56	- 61.787,44
I.C.I. (quota residua)	-	-	-
TASI	1.107.036,00	1.113.633,38	6.597,38
Addizionale comunale IRPEF	860.000,00	860.000,00	-
Recupero evasione ICI	53.000,00	50.397,85	- 2.602,15
5 per mille gettito Irpef	1.500,00	2.008,54	508,54
Cedolare secca	12.000,00	13.213,38	1.213,38
Categoria 2° Tasse			
TOSAP	155.600,00	162.295,96	6.695,96
TIA (recupero evasione)	3.400,00	3.169,13	- 230,87
TARES (recupero evasione)	75.200,00	68.798,43	- 6.401,57
TARI	1.566.219,00	1.521.791,37	- 44.427,63
Categoria 3° Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie			
Diritti pubbliche affissioni	27.510,00	25.747,29	- 1.762,71
Fondo di solidarietà comunale	322.476,00	322.475,18	- 0,82
Totale	5.760.006,00	5.657.460,82	- 102.545,18

Per rendere più completo il panorama di informazioni fornite si riporta il confronto di ciascuna categoria rispetto agli accertamenti degli ultimi due esercizi:



Entrate da contributi e trasferimenti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici

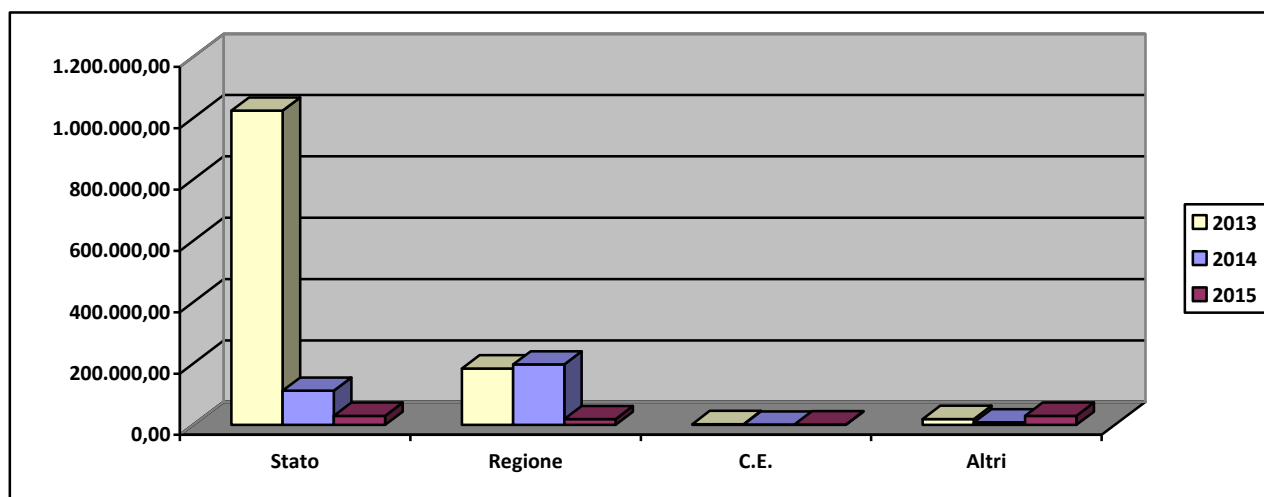
L'introduzione del nuovo sistema della fiscalità locale, a decorrere dall'esercizio 2011, ha comportato la riduzione dei trasferimenti erariali in misura corrispondente al gettito che confluisce nel Fondo di solidarietà comunale.

Pertanto, il diverso assetto delle entrate comunali ha generato un incremento delle risorse tributarie ed una conseguente riduzione delle entrate da trasferimenti.

Nella tabella seguente vengono rappresentate le entrate per trasferimenti correnti accertate nell'esercizio 2015 evidenziando gli scostamenti rispetto alle previsioni definitive:

Descrizione	Previsioni finali	Accertamenti 31/12/15	Scostamento
Categoria 1° Contributi e trasferimenti correnti dello Stato			
Fondo sviluppo investimenti	1.291,00	1.290,60	- 0,40
Partecipazione evasione, rimborso interessi	1.893,00	1.962,49	69,49
Trasferimenti correnti da MIUR	28.500,00	26.600,00	- 1.900,00
Categoria 2° Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione			
Contributi libri scuola dell'obbligo e locazione	45.000,00	-	- 45.000,00
Funzioni di istruzione pubblica	413,00	-	- 413,00
Acquisto materiale bibliografico	1.000,00	900,00	- 100,00
Funzioni trasferite L.R. 44/2000	486,00	485,79	- 0,21
Ammortamento mutui	2.705,00	2.704,48	- 0,52
LR 14/07 Interventi prevenzione criminalità	15.000,00	15.000,00	-
Categoria 4° Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari			
Contributo C.E. mense scuola	1.700,00	1.700,00	-
Categoria 5° Contributi ed altri trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico			
Contributo Provincia diritto allo studio	5.900,00	5.822,00	- 78,00
Contributi da imprese	10.700,00	8.200,00	- 2.500,00
Contributi da istituzioni sociali private	16.000,00	16.000,00	-
Totale	130.588,00	80.665,36	- 49.922,64

Nell'andamento del triennio, di seguito riportato, emerge molto chiaramente, l'aumento dei trasferimenti dello stato nel solo esercizio 2013 per effetto del trasferimento per rimborso del minor gettito IMU 2013 ai sensi dell'art.3 del D.L.102/13 e dell'art.1, comma 4, del D.L. 133/2013 di complessivi € 882.245,65:



Entrate Extra tributarie

Le entrate extra tributarie costituiscono il terzo componente delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

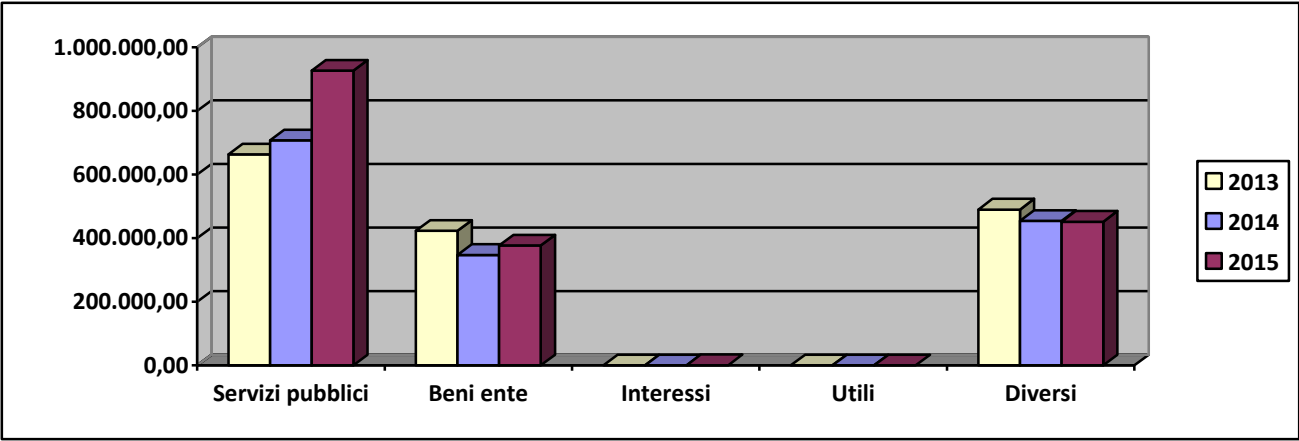
Appartengono a questa categoria i proventi derivanti da servizi pubblici, quelli derivanti dalla gestione dei beni comunali e altri proventi diversi.

Il valore sociale e finanziario di queste entrate è notevole perché comprende tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali, a domanda individuale e produttivi.

Nella tabella seguente vengono rappresentate le entrate extra tributarie accertate nell'esercizio 2015 evidenziando gli scostamenti rispetto alle previsioni definitive:

Descrizione	Previsioni finali	Accertamenti 31/12/15	Scostamento
Categoria 1° Proventi dei servizi pubblici			
Diritti segreteria	9.000,00	6.889,85	- 2.110,15
Diritti S.U.E.	30.000,00	36.702,58	6.702,58
Diritti anagrafe e stato civile	8.000,00	7.865,68	- 134,32
Diritti S.U.A.P.	18.000,00	20.400,00	2.400,00
Sanzioni codice della strada e amministrative	272.498,00	293.431,46	20.933,46
Refezione scolastica e scuolabus	348.056,00	361.010,40	12.954,40
Asilo nido	65.000,00	70.351,80	5.351,80
Servizi funebri ed illuminazione votiva	106.000,00	128.506,28	22.506,28
Peso pubblico	1.500,00	1.350,00	- 150,00
Categoria 2° Proventi dei beni dell'ente			
Sovracanoni concessioni derivazioni acqua	117.000,00	117.458,98	458,98
Fitti attivi e rimborsi spese	255.700,00	259.585,05	3.885,05
Categoria 3° Interessi su anticipazioni e crediti			
Interessi attivi su giacenze di cassa	500,00	378,70	- 121,30
Categoria 4° Utili netti aziende partecipate			
Utili e dividendi	10,00	15,80	5,80
Categoria 5° Proventi diversi			
Rimborso spese legali a seguito sentenze	2.000,00	-	- 2.000,00
Rimborso spese per acquisto testi scolastici	1.300,00	1.290,51	- 9,49
Rimborso spese S.E.C.	39.000,00	42.474,47	3.474,47
Rimborsi per utilizzo personale con convenzioni	46.849,00	38.857,45	- 7.991,55
Centrale unica di committenza	11.200,00	8.520,75	- 2.679,25
Concorso nella spesa S.U.A.P.	25.000,00	31.513,70	6.513,70
Entrate per rimborsi di imposte	160.000,00	50.734,43	- 109.265,57
Commissioni su Tefa	1.000,00	725,25	- 274,75
Introiti e rimborsi diversi	34.498,08	31.291,95	- 3.206,13
Rimborsi per spese tecniche (collaudi)	2.000,00	1.500,00	- 500,00
Attività istruttoria impianti telecomunicazioni	1.000,00	400,00	- 600,00
Concorso nella spesa Scuola Media	34.000,00	34.120,59	120,59
Rimborso mensa insegnanti	16.000,00	15.639,25	- 360,75
Rimborsi assicurativi	8.760,00	8.460,00	- 300,00
Canone concessione distribuzione gas	32.940,00	32.940,00	-
Canone concessione beni indisponibili	15.000,00	-	- 15.000,00
Canone concessione servizi idrici	149.061,00	152.086,88	3.025,88
Rimborso spese di personale per SEC	1.576,00	905,22	- 670,78
Totale	1.812.448,08	1.755.407,03	- 57.041,05

Nell'andamento del triennio, di seguito riportato, ed in particolare per quel che riguarda i "Proventi dei servizi pubblici" ed i "Proventi dei beni dell'ente" si evidenzia quanto segue:



Entrate per trasferimenti di capitale e riscossione crediti

Le entrate del Titolo IV, sono destinate unitamente a quelle del Titolo V, al finanziamento delle spese di investimento.

Il Titolo IV dell'Entrata contiene poste di varia natura e destinazione, costituite quasi totalmente da alienazioni di beni patrimoniali, contributi della Regione ed altri Enti in conto capitale per investimenti di diverso genere, da oneri di urbanizzazione e da concessioni cimiteriali.

La tabella che segue permette di evidenziare i diversi finanziamenti rilevando nel contempo gli scostamenti delle previsioni con gli accertamenti:

Descrizione	Previsioni finali	Accertamenti 31/12/15	Scostamento
Categoria 1° Alienazione di beni patrimoniali			
Alienazione di immobili	165.000,00	140.000,00	- 25.000,00
Concessioni cimiteriali	50.000,00	74.735,27	24.735,27
Alienazione partecipazioni	41.800,00	41.762,12	- 37,88
Categoria 3° Trasferimenti di capitale dalla regione			
Messa in sicurezza Sc.Materna Mamma Tilde	290.000,00	219.443,11	- 70.556,89
Interventi per danni atmosferici	35.000,00	32.685,51	- 2.314,49
Impianto fotovoltaico campo sportivo	43.692,00	43.691,55	- 0,45
Categoria 5° Trasferimenti di capitale da altri soggetti			
Proventi concessioni edilizie	150.000,00	153.058,38	3.058,38
Art bonus	36.977,00	750,00	- 36.227,00
Progetto Isacco	42.761,15	3.527,74	- 39.233,41
Totale	855.230,15	709.653,68	- 145.576,47

Nell'esercizio 2015 i beni immobili alienati sono stati i seguenti:

- unità immobiliare ex istituto salesiano Giusto Morgando per €.20.000,00
- alienazione porzione complesso immobiliare ex manifattura (locali situati nel basso fabbricato esterno) per €.120.000,00

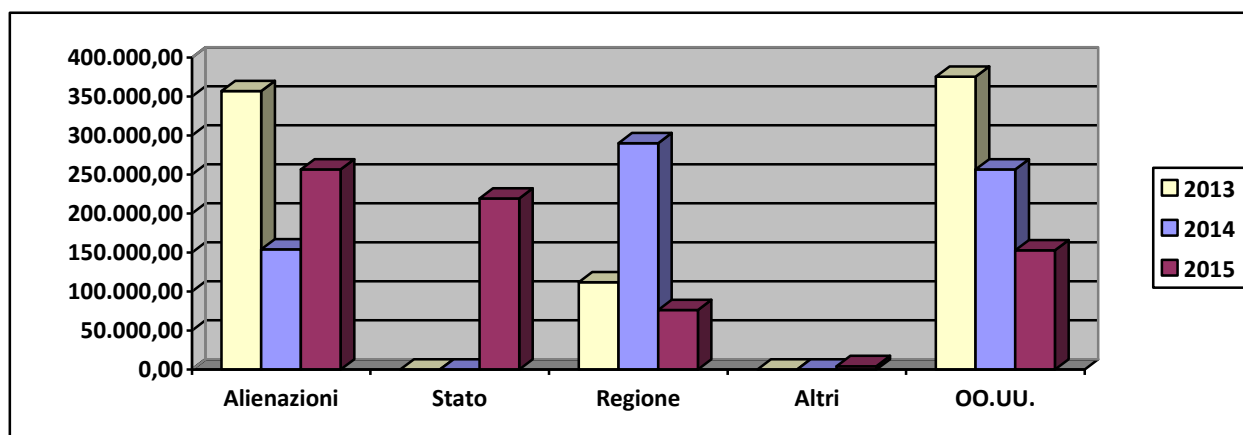
I proventi derivanti dalle concessioni edilizie, nell'anno 2015, hanno subito un ulteriore decremento rispetto agli esercizi precedenti. Più precisamente:

Anno 2013 € 375.327,39

Anno 2014 € 256.617,91

Anno 2015 € 153.058,38

Trattandosi di entrate straordinarie è naturale che il trend storico evidenzi rilevanti scostamenti dovuti alla non ripetitività e non prevedibilità dei finanziamenti, e precisamente:



Entrate derivanti da accensioni di prestiti

Le risorse del Titolo V sono costituite dai finanziamenti a breve termine e dall'assunzione di mutui e prestiti.

Si ricorda che il ricorso al credito, oltre ad essere uno strumento fortemente penalizzato dalle stringenti regole sul patto di stabilità, è stato ulteriormente limitato dalla Legge 12/11/2011 n.183 che ha ridotto progressivamente la possibilità di indebitamento degli Enti Locali; l'Ente locale può assumere nuovi mutui ed accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato, solo se l'importo annuale degli interessi (relativi a mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito ed altri finanziamenti) non superi i seguenti limiti, calcolati in percentuale delle entrate correnti:

Il 12% per l'anno 2011

Il 8% per gli anni dal 2012 al 2014

Il 10% dall'anno 2015

Il rapporto interessi/entrate correnti del Comune di Cuorqnè nell'anno 2015, ai sensi dell'art. 204 del TUEL, è pari al 4,84% come si evince dalla seguente tabella:

Capacità di indebitamento 2015 (art. 204 T.U.E.L.)

Accertamenti rendiconto 2013	
Titolo I	5.167.746,55
Titolo II	1.231.328,39
Titolo III	1.577.026,48
Totale	7.976.101,42
Limite 10%	797.610,14

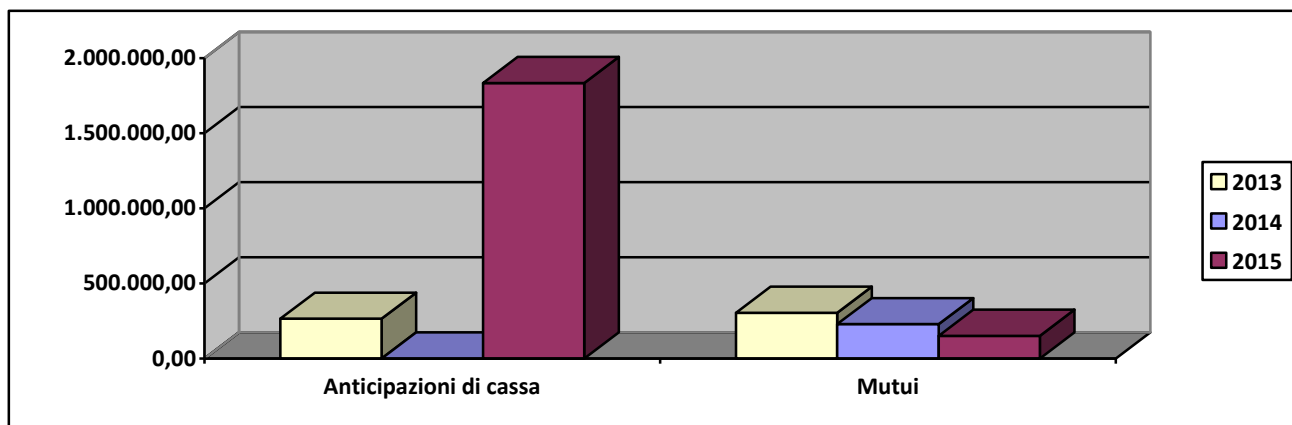
Pagamenti rendiconto 2015	
Interessi passivi sui mutui	341.809,05
Interessi passivi sui prestiti obbligazionari	46.706,10
Interessi passivi su aperture di credito	0,00
Interessi passivi per garanzie prestate ex art. 207 T.U.E.L. (fidejussioni)	0,00
Contributi statali in conto interessi	0,00
Contributi regionali in conto interessi	-2.704,48
Totale	385.810,67
Rapporto interessi / entrate correnti art. 204 T.U.E.L.	4,84%

L'ente rispetta il limite di indebitamento (ovvero può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento) ?	SI
Importo impegnabile per interessi su nuovi indebitamenti	411.799,47

Dal seguente prospetto, si evince quanto sopra descritto:

Descrizione	Previsioni finali	Accertamenti al 31/12/2015	Scostamento
Categoria 1° - Anticipazioni di cassa			
Anticipazione di tesoreria	2.500.000,00	1.835.222,44	- 664.777,56
Categoria 3° - Assunzione di mutui e prestiti			
Mutuo per interventi su immobile ex Manifattura	150.000,00	150.000,00	0,00

Dal grafico che segue, risulta evidente, l'uscita dall'anticipazione di tesoreria nell'anno 2015, e l'assunzione di un nuovo mutuo nell'anno 2015 a finanziamento di spese di investimento:



In particolare si precisa che a decorrere dall'esercizio 2015 le anticipazioni erogate dal tesoriere sono contabilizzate nel rispetto del principio contabile generale n.4 dell'integrità; conseguentemente occorre registrare anche la spesa per la restituzione dell'anticipazione e tali entrate e spese devono essere registrate per il loro intero importo, al lordo delle correlate spese ed entrate; alla data del 31/12 di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

I mezzi finanziari gestiti nell'esercizio 2015

Analisi delle spese

La spesa è ordinata in *titoli, funzioni, servizi e interventi*. I *titoli* aggregano le spese in base alla loro natura e destinazione economica. Le *funzioni* individuano in modo più articolato le spese in relazione alla tipologia delle attività espletate. Per *servizio* si può intendere sia il reparto organizzativo semplice o complesso composto di persone e mezzi per l'articolazione di un'area organizzativa dell'ente, sia le attività che vi fanno capo per l'esercizio di parte di una funzione propria dello stesso ente deputata all'erogazione di prestazione ai cittadini (funzioni finali) ovvero ai fini interni di supporto e di strumentalità (funzioni strumentali e di supporto). Gli *interventi* contraddistinguono la tipologia e l'uso dei fattori produttivi.

I titoli della spesa sono classificati in:

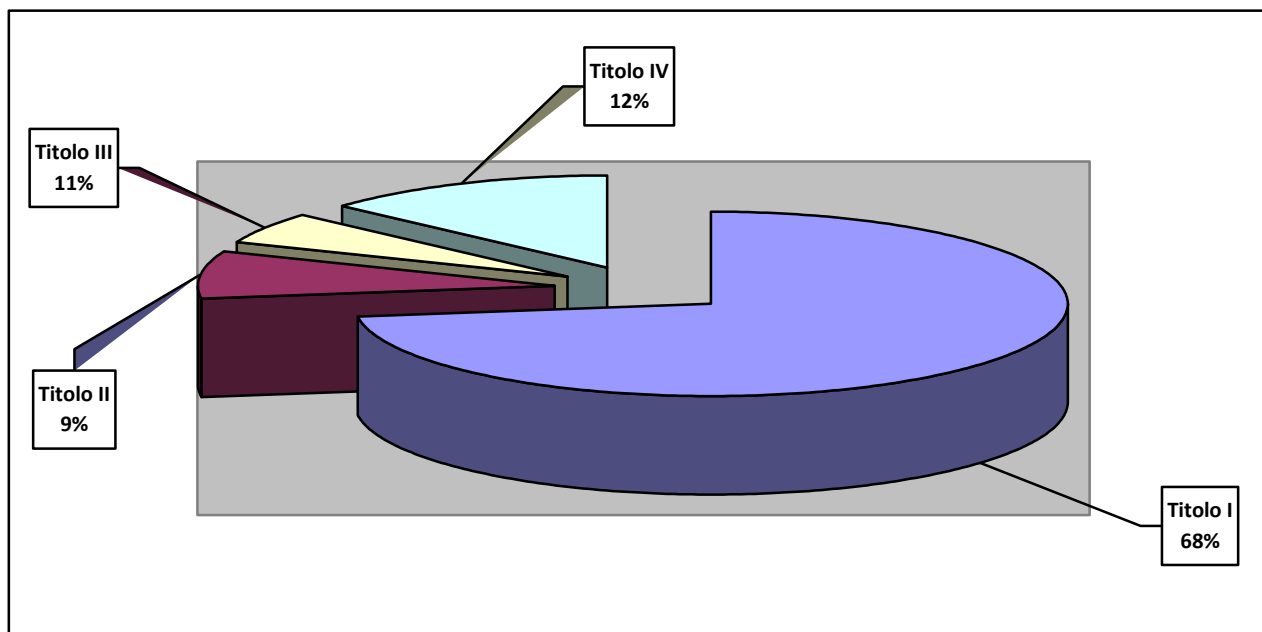
Titolo I – Spese correnti: rappresentano le somme destinate al funzionamento ordinario dell'ente ed all'erogazione dei servizi alla cittadinanza;

Titolo II – Spese in conto capitale: rappresentano gli interventi per spese di investimento che sono finalizzati ad accrescere, conservare o migliorare il patrimonio;

Titolo III – Spese per rimborso di prestiti: rappresentano le somme destinate al rimborso delle quote capitale dei mutui contratti e dell'anticipazione di tesoreria;

Titolo IV – Spese per servizi per conto terzi: comprendono le spese derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi.

Nel grafico che segue viene mostrata l'incidenza di ciascun titolo sul volume complessivo delle spese impegnate risultanti dal rendiconto 2015 ed ammontanti a complessive €.10.815.732,93:



Spese correnti

Le spese correnti (Titolo I) e le spese per il rimborso dei prestiti (Titolo III Cat.2°) devono essere dimensionate in base alle risorse disponibili, rappresentate dalla somma delle entrate Tributarie, dai Trasferimenti dello Stato, Regioni ed altri Enti, e dalle entrate Extra tributarie, oltre all'eventuale utilizzo di proventi derivanti dalla concessioni edilizie destinati alla manutenzione ordinaria (nell'esercizio finanziario 2015 non sono stati utilizzati oneri di urbanizzazione a finanziamento della spesa corrente).

La spesa corrente è ordinata secondo le funzioni svolte dall'Ente (rappresentanti il primo livello di disaggregazione del valore complessivo del Titolo I).

In particolare, l'analisi condotta confrontando l'assorbimento di ciascuna di esse rispetto al totale complessivo del titolo I, dimostra l'attenzione dell'amministrazione verso alcune problematiche piuttosto che verso altre.

Nella tabella che segue è rappresentata la composizione del titolo I per funzioni:

Funzioni	Previsioni finali	Impegni al 31/12/2015	Scostamento
1. Funzioni generali di amministrazione	2.926.067,48	2.269.201,12	656.866,36
2. Funzioni relative alla giustizia	2.500,00	976,12	1.523,88
3. Funzioni di polizia locale	376.278,00	359.192,13	17.085,87
4. Funzioni di istruzione pubblica	882.396,00	821.224,04	61.171,96
5. Funzioni relative alla cultura	179.471,00	175.940,96	3.530,04
6. Funzioni nel settore sportivo	42.273,00	35.060,35	7.212,65
7. Funzioni nel campo turistico	4.500,00	4.500,00	0,00
8. Funzioni nel campo della viabilità	483.208,00	461.982,98	21.225,02
9. Funzioni di gestione territorio e ambiente	1.625.610,00	1.588.640,54	36.969,46
10. Funzioni nel settore sociale	689.718,55	658.839,63	30.878,92
11. Funzioni nel campo dello sviluppo economico	158.690,00	154.586,80	4.103,20
Totale spese correnti	7.370.712,03	6.530.144,67	840.567,36

Fatta eccezione per la *Funzione 1 - Spese generali di amministrazione* che accoglie tutte le spese di funzionamento dell'Ente ed assorbe il 35% degli impegni correnti, le altre spese risultano prevalentemente destinate alla gestione del territorio e dell'ambiente (24%), all'istruzione pubblica (13%), al settore sociale (10%) ed alla gestione della viabilità ed illuminazione pubblica (7%).

Gli scostamenti rispetto agli esercizi precedenti risultano essere i seguenti:

Funzioni	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
1. Funzioni generali di amministrazione	3.198.886,26*	2.263.366,87	2.269.201,12
2. Funzioni relative alla giustizia	20.841,70	19.177,06	976,12
3. Funzioni di polizia locale	373.687,51	378.724,68	359.192,13
4. Funzioni di istruzione pubblica	939.646,39	793.644,99	821.224,04
5. Funzioni relative alla cultura	158.962,34	151.685,86	175.940,96
6. Funzioni nel settore sportivo	42.646,49	27.789,88	35.060,35
7. Funzioni nel campo turistico	10.750,00	9.500,00	4.500,00
8. Funzioni nel campo della viabilità	454.741,89	477.380,77	461.982,98
9. Funzioni di gestione territorio e ambiente	1.490.957,79	1.691.604,37	1.588.640,54
10. Funzioni nel settore sociale	668.729,89	673.652,66	658.839,63
11. Funzioni nel campo dello sviluppo economico	138.408,77	153.765,89	154.586,80
Totale spese correnti	7.498.259,03	6.640.293,03	6.530.144,67

*Include la somma di € 912.045,36 relativa al Fondo di solidarietà comunale da restituire al Ministero dell'interno. Per effetto di ulteriori disposizioni la suddetta quota anziché essere trasferita è stata trattenuta direttamente dall'Agenzia delle Entrate nella rata IMU in scadenza a dicembre 2013.

Gli unici incrementi di spesa rispetto all'anno precedente sono quelli relativi a:

Funzioni	Anno 2014	Anno 2015	Incremento
3. Funzioni di istruzione pubblica	793.644,99	821.224,04	27.599,05
5. Funzioni relative alla cultura	151.685,86	175.940,96	24.255,10
6. Funzioni nel settore sportivo	27.789,88	35.060,35	7.270,47

- l'incremento di spesa delle *Funzioni di istruzione pubblica* è dipeso dai maggiori costi sostenuti per le spese di riscaldamento;
- l'incremento di spesa delle *Funzioni relative alla cultura* è dipeso dalla realizzazione delle iniziative legate alla celebrazione del *Millenario di Re Arduino*; è comunque doveroso ricordare che detta iniziativa è stata interamente finanziata con il contributo di Iren spa e Fondazione CRT;
- l'incremento di spesa delle *Funzioni nel settore sportivo* è dipeso parte dai costi di riscaldamento degli impianti sportivi C.Bergoglio (comunque rimborsati a rendicontazione dal soggetto gestore degli impianti) e parte dai costi di gestione del Palasport di Via Cappa trasferiti alla Città Metropolitana di Torino.

Un ulteriore livello di disaggregazione può essere realizzato analizzando la spesa corrente non più nell'ottica funzionale, quanto piuttosto cercando di comprenderne la natura economica, analizzando la stessa per *intervento*:

Interventi	Impegni al 31/12/2013	Impegni al 31/12/2014	Impegni al 31/12/2015
Intervento 1 – Personale	2.311.631,51	2.284.254,37	2.240.502,01
Intervento 2 – Acquisto di beni	449.254,19	360.359,86	327.440,84
Intervento 3 – Prestazione di servizi	2.732.495,19	2.955.076,10	2.952.458,81
Intervento 4 – Utilizzo di beni di terzi	1.792,01	1.817,66	11.714,88
Intervento 5 – Trasferimenti	1.406.108,51*	452.816,92	378.843,38
Intervento 6 – Interessi passivi	459.026,69	442.888,86	393.490,41
Intervento 7 – Imposte e tasse	137.125,24	133.776,74	192.383,74
Intervento 8 – Oneri straordinari	825,69	9.302,52	33.310,60
Intervento 9 – Ammortamenti	0,00	0,00	0,00
Intervento 10 – Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
Intervento 11 – Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti	7.498.259,03	6.640.293,03	6.530.144,67

*Include la somma di € 912.045,36 relativa al Fondo di solidarietà comunale da restituire al Ministero dell'interno. Per effetto di ulteriori disposizioni la suddetta quota anziché essere trasferita è stata trattenuta direttamente dall'Agenzia delle Entrate nella rata IMU in scadenza a dicembre 2013.

Spese di personale

Le disposizioni che disciplinano il regime assunzionale negli enti locali continuano ad essere differenziate, anche dopo le modifiche apportate dal D.L. n.90 del 24/06/2014, convertito con modificazioni nella Legge 11/08/2014 n.114, a seconda che gli enti siano o non siano soggetti al rispetto del patto di stabilità. Per gli enti soggetti al patto di stabilità il quadro normativo che disciplina il regime assunzionale degli enti, con le disposizioni normative applicabili dopo il D.L. 90/2014 sono le seguenti:

- l'art.3 comma 5 del D.L. 90/2014 prevede che restano ferme le disposizioni contenute nei commi 557, 557bis e 557ter della Legge 296/2006 (obbligo di continuare a garantire la riduzione della spesa del personale);
- l'art.3 comma 5bis del D.L. 90/2014 ha introdotto all'art.1 della Legge 296/2006 il comma 557quater ove si chiarisce che il tetto di spesa deve essere riferito al triennio 2011/2013 e non più al solo anno precedente; inoltre la Corte dei Conti, Sezione Autonomie, con delibera n.25 del 15/09/2014, ha stabilito il parametro di cassa nei calcoli sul rispetto dei tetti di spesa;
- l'art.3 comma 5 del D.L. 90/2014 ha abrogato l'art.76 comma 7 del D.L. 112/2008 secondo cui vigeva il divieto assoluto di assunzioni di personale nel caso in cui il rapporto della spesa del personale sul totale della spesa corrente fosse pari o superiore al 50% ed inoltre, nel caso in cui l'incidenza della spesa del personale sul totale della spesa corrente fosse stata inferiore al 50% era possibile assumere nel limite del 40% della spesa delle cessazioni dell'anno precedente;
- l'art.3 comma 5 quater del D.L. 90/2014 ha introdotto per gli enti virtuosi (ossia gli enti con incidenza della spesa del personale pari o inferiore al 25%) di assumere a tempo indeterminato nel limite dell'80% della spesa dei cessato dell'anno precedente per l'anno 2014 e nel limite del 100% a decorrere dal 2015; per gli enti non virtuosi i nuovi limiti assunzionali sono i seguenti: 60% per gli esercizi 2014 e 2015, 80% per il biennio 2016/2017 e 100% a decorrere dall'esercizio 2018;
- l'art.3 comma 5 del D.L. 90/2014 ha abrogato l'art.76, comma 7, del D.L. 118/2008, secondo cui ai fini del calcolo dell'incidenza percentuale della spesa del personale sulla spesa corrente, nelle spese del personale si dovevano calcolare anche le spese sostenute dalle aziende speciali, dalle istituzioni e società a partecipazione pubblica locale e totale o di controllo titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale, né commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della P.A. a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica.

Nella tabella che segue sono evidenziati i dati relativi al personale per l'anno 2015 e la dimostrazione del rispetto dei vincoli di cui sopra:

SPESA DEL PERSONALE ANNO 2015	
Pagamenti 2015	C+R
Intervento 1	2.222.284,87
Intervento 7	124.745,32
Intervento 3	32.746,40
Totale complessivo	2.379.776,59
Componenti escluse	
C.C.N.L. inclusi oneri riflessi e Irap	71.843,69
Convenzione Casa di Riposo	11.339,96
Convenzione Segreteria	42.977,65
Spese per lavoro straordinario a carico dei Comuni SEC	844,28
Fondo progettazione inclusi oneri riflessi e Irap	4.573,06
Fondo ICI inclusi oneri riflessi e Irap	1.206,44
Fondo Ufficio Legale inclusi oneri riflessi e Irap	0,00
Categorie protette inclusi oneri riflessi	109.930,65
Quota buoni pasto a carico del personale	8.106,12
Spese per la formazione del personale	4.724,00
Spese viaggio al personale	201,10
Totale componenti escluse	255.746,95
Totale netto 2015	2.124.029,64
Totale netto media anni 2011/2012/2013	2.301.478,97
L'ente rispetta il vincolo relativo alla spesa del personale	SI
Totale spese correnti 2015	6.530.144,67
Rapporto spesa del personale/spese correnti	32,53%
L'Ente rispetta il vincolo relativo alla spesa del personale di cui all'art.3 comma 5 quater del D.L. 90/2014 (enti virtuosi)	NO

Vincoli imposti dal legislatore in materia di riduzione della spesa per l'anno 2015

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 e 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art.6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art.1 comma 146 della Legge 24/12/2012 n.228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di € 25.639,09 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia di spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2015	Sforamento
Studi e consulenze	0,00	84%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	118.386,96	80%	23.677,39	19.869,78	- 3.807,61
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00	0,00
Missioni	348,46	50%	174,23	586,81	412,58
Formazione	7.000,00	50%	3.500,00	€ 3.482,00	- 18,00
Spese per autovetture	Spese sostenuta nel 2011 € 3.405,91	70%	1.021,77	3.006,73	1.984,96
TOTALE			28.373,39	26.945,32	- 1.428,07

Si precisa che la Corte Costituzionale con sentenza n.139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con Delibera n.26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Spese di rappresentanza

L'art.16, comma 26, del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto.

Nell'anno 2015 non sono state sostenute spese di rappresentanza, come si evince dal seguente prospetto:

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO DELL'ENTE NELL'ANNO 2015 Art. 16, comma 26, del D.L. 13/08/2011, n.138		
Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa
//	//	0,00
Totale delle spese sostenute		0,00

Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale (Titolo II) riguardano gli investimenti che l'Amministrazione ha attivato nell'esercizio. Appartengono a questa categoria gli interventi sul patrimonio per costruzioni, acquisti, urbanizzazioni e manutenzioni straordinarie. Le entrate ad esse finalizzate sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale, mutui passivi ed oneri di urbanizzazione. Oltre alle fonti tipiche descritte, gli investimenti possono essere finanziati con eccedenze di risorse di parte corrente (situazione economica attiva) o più facilmente dai risparmi di risorse accumulati negli esercizi precedenti (avanzo di amministrazione).

A decorrere dall'esercizio 2015, per effetto delle nuove norme contabili, è stata iscritta in entrata, distintamente per la parte corrente e per la parte in conto capitale, la somma derivante dalla differenza tra residui passivi eliminati e re-imputati e residui attivi eliminati e re-imputati. La quota di F.P.V. vincolata a spese in conto capitale iscritta nell'esercizio 2015 ammonta a complessivi € 343.527,37.

In particolare, la spesa impegnata ammontante a complessive € 746.106,33, è stata finanziata nel seguente modo:

- Alienazione di beni immobili	€ 49.018,09
- Concessioni cimiteriali	€ 29.964,98
- Oneri di urbanizzazione	€ 68.474,85
- Contributi regionali	€ 32.685,51
- Contributi MIUR	€ 219.443,11
- Contributi Fondazione CRT	€ 3.527,74
- Fondo pluriennale vincolato	€ 342.992,05

L'analisi delle spese di investimento deve necessariamente partire dalle somme impegnate rispetto agli stanziamenti definitivi; gli scostamenti che si determinano sono ascrivibili alla mancata realizzazione delle entrate del Titolo IV oppure ad economie di spesa.

Funzioni	Previsioni finali	Impegni al 31/12/2015	Scostamento
1. Funzioni generali di amministrazione	281.960,69	55.128,78	226.831,91
2. Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00	0,00
3. Funzioni di polizia locale	0,00	0,00	0,00
4. Funzioni di istruzione pubblica	326.271,62	242.783,17	83.488,45
5. Funzioni relative alla cultura	104.814,80	3.037,80	101.777,00
6. Funzioni nel settore sportivo	115.946,00	69.974,34	45.971,66
7. Funzioni nel campo turistico	0,00	0,00	0,00
8. Funzioni nel campo della viabilità	222.540,98	92.677,05	129.863,93
9. Funzioni di gestione territorio e ambiente	103.107,73	94.589,27	8.518,46
10. Funzioni nel settore sociale	192.115,70	186.042,40	6.073,30
11. Funzioni nel campo dello sviluppo economico	2.000,00	1.873,52	126,48
Totale spese di investimento	1.348.757,52	746.106,33	602.651,19

Il prospetto che segue rappresenta nel dettaglio le opere e gli interventi impegnati nel bilancio 2015 ed il loro relativo finanziamento:

STANZIAMENTI 2015			IMPEGNI ASSUNTI E NON REIMPUTATI				
CAP	INTERVENTO	IMPORTO STANZIATO	F.P.V.	CONTRIBUTI	OO.UU.	ALIENAZIONI	CONCES. CIMITERIALI
3009	Progetto ISACCO - Carta di identità elettronica	42.761,15	-	3.527,74	-	-	-
3010.02	Acquisto e manutenzione di beni per uffici comunali: Hardware	2.500,00	-	-	-	-	2.433,90
3024	Manutenzione straordinaria altri immobili comunali	10.000,00	-	-	7.270,92	-	-
3025	Manutenzione straordinaria palazzo comunale	12.430,24	2.430,24	-	6.051,20	-	-
3026	Manutenzione straordinaria altri immobili comunali di valore culturale, storico e artistico	26.760,00	6.760,00	-	5.092,28	-	-
3027	Manutenzione straordinaria edificio Ex Manifattura	11.909,30	1.909,30	-	2.852,36	-	-
3030	Interventi presso Ex Manifattura per trasferimento uffici Agenzia delle Entrate	150.000,00	-	-	-	-	-
3031	Uffici comunali: Acquisizione software	10.000,00	-	-	-	-	1.708,00
3032.01	Acquisto di beni per uffici comunali: Postazioni di lavoro acquisite mediante leasing	8.900,00	-	-	-	-	8.871,84
3084	L.R.15/89 - Manutenzione straordinaria edifici di culto	1.000,00	-	-	1.000,00	-	-
3101	Manutenzione straordinaria Scuola Materna di Salto e Via Brigade	5.000,00	-	-	3.621,80	-	-
3102	Manutenzione straordinaria Scuola Materna Mamma Tilde	8.312,92	3.312,92	-	4.160,20	-	-
3103	Intervento di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria Scuola Materna Mamma Tilde	290.000,00	-	219.443,11	-	-	-
3124	Acquisto di beni per Scuole Materne: Mobili e arredi	2.100,00	-	-	-	-	-
3126	Manutenzione straordinaria edifici Scuole Elementari	11.358,70	2.482,70	-	2.745,00	-	-
3127	Edifici Scuole Elementari: Interventi sulla rete dati	1.500,00	-	-	1.464,00	-	-
3129	Acquisto di beni per Scuole Elementari: Hardware	1.000,00	-	-	-	-	976,00
3133	Acquisto di beni per Scuole Elementari: Mobili e arredi	2.000,00	-	-	-	-	-
3136	Manutenzione straordinaria edificio Scuola Media	5.000,00	-	-	4.577,44	-	-
3161	Manutenzione straordinaria edificio Biblioteca Comunale	6.037,80	3.037,80	-	-	-	-
3171	Lavori di restauro del teatro comunale	98.777,00	-	-	-	-	-
3191	Manutenzione straordinaria impianti sportivi	115.946,00	58.911,34	-	11.063,00	-	-
3234	Manutenzione e sistemazione straordinaria di vie, piazze e marciapiedi	197.621,34	26.314,55	-	2.976,80	49.018,09	-
3245	Acquisto e manutenzione attrezzature per viabilità	1.000,00	-	-	-	-	-
3246	Manutenzione straordinaria automezzi viabilità	1.500,00	-	-	1.396,57	-	-
3251	Manutenzione e sistemazione straordinaria impianti di illuminazione pubblica	22.419,64	6.419,64	-	6.551,40	-	-
3274	Manutenzione e sistemazione straordinaria impianti di video sorveglianza	40.260,00	40.260,00	-	-	-	-
3286	Arredo urbano per vie e piazze	4.000,00	-	-	-	-	-
3300	Manutenzione straordinaria alloggi di edilizia residenziale pubblica	9.669,00	4.669,00	-	4.816,56	-	-

3304	Territorio e ambiente: Interventi straordinari per danni causati da eventi atmosferici	35.000,00	-	32.685,51	-	-	-
3345	Realizzazione parcheggio ed area a verde attrezzato in località Salto	11.378,73	11.368,86	-	-	-	-
3356	Acquisto arredi ed attrezzature per parchi, giardini ed aree a verde attrezzato	2.800,00	-	-	-	-	789,34
3361	Manutenzione straordinaria edificio Asilo Nido	1.000,00	-	-	440,80	-	-
3401	Manutenzione straordinaria cimiteri	20.715,70	5.715,70	-	-	-	10.485,90
3402	Costruzione loculi cimiteriali	169.400,00	169.400,00	-	-	-	-
3410	Acquisto di beni per cimiteri comunali: Attrezzature	1.000,00	-	-	-	-	-
3415	Manutenzione straordinaria peso pubblico	1.000,00	-	-	873,52	-	-
3425	Gal Valli del Canavese - Acquisizione partecipazione	1.000,00	-	-	1.000,00	-	-
3450	Rimborsi in conto capitale a famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	4.700,00	-	-	-	-	4.700,00
3451	Rimborsi in conto capitale a imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	1.000,00	-	-	521,00	-	-
TOTALE		1.348.757,52	342.992,05	255.656,36	68.474,85	49.018,09	29.964,98

Spese per rimborso prestiti

Il Titolo III delle uscite è costituito dai rimborsi di prestiti per anticipazioni di tesoreria e per quota capitale di mutui e prestiti.

La contrazione di mutui a titolo oneroso comporta, a partire dalla data di inizio dell'ammortamento e fino all'estinzione finanziaria del prestito, il pagamento delle quote annue per interesse e capitale. La quota interesse viene riportata tra le spese correnti, la corrispondente quota capitale viene contabilizzata nel rimborso di prestiti.

Nell'anno 2015 le suddette spese ammontano a complessive € 2.330.580,09 di cui:

- € 1.835.222,44 per rimborso anticipazione di tesoreria
- € 313.945,83 per rimborso quota capitale mutui
- € 6.605,90 per rimborso quota capitale anticipazione di liquidità D.L. 35/2013
- € 174.805,92 per prestiti obbligazionari

Lo stato di realizzazione dei singoli programmi Risultati conseguiti in rapporto ai programmi

Le scelte in materia programmatica traggono origine da una valutazione realistica sulle disponibilità finanziarie e dalla successiva destinazione delle stesse, secondo un preciso grado di priorità, al finanziamento di programmi che interessano la gestione corrente ed in conto capitale. La normativa finanziaria e contabile obbliga ogni ente locale a strutturare il bilancio di previsione in modo da permetterne la lettura per programmi. Quest'ultimo elemento, sempre secondo le prescrizioni contabili, viene definito come un *"complesso coordinato di attività, anche normative, relative alle opere da realizzare e di interventi diretti ed indiretti, non necessariamente solo finanziari, per il raggiungimento di un fine prestabilito, nel più vasto piano generale di sviluppo dell'ente"*.

La relazione programmatica di inizio esercizio cerca di coniugare la capacità politica di prefigurare le attività da realizzare con la necessità di dimensionare, quegli stessi obiettivi, al volume di risorse realmente disponibili. Come conseguenza di ciò, la relazione al rendiconto di fine esercizio va ad esporre i risultati raggiunti indicando *il grado di realizzazione dei programmi* che erano stati ipotizzati nella programmazione iniziale. Non si è in presenza, pertanto, di una sintesi esclusivamente economica e finanziaria ma di un documento di più ampio respiro dove la componente politica, che ha gestito nell'anno le risorse disponibili, espone al consiglio i risultati raggiunti.

Nel corso dell'esercizio, la sensibilità politica di prefigurare i diversi obiettivi si è misurata con la complessa realtà in cui operano tutti gli Enti Locali. Le difficoltà di ordine finanziario, principalmente legate al patto di stabilità, si sono sommate a quelle di origine legislativa ed i risultati raggiunti sono la conseguenza dell'effetto congiunto di questi due elementi. Come nel caso della relazione programmatica, anche la relazione al rendiconto mira a rappresentare in sintesi l'attitudine politica dell'amministrazione di agire con comportamenti e finalità chiare ed evidenti. Il Consigliere Comunale nell'ambito delle sue funzioni, come d'altra parte il cittadino che è l'utente finale dei servizi erogati dall'Ente, devono poter ritrovare in questo documento i lineamenti di un'amministrazione che ha agito traducendo gli obiettivi in altrettanti risultati.

L'esito finanziario della programmazione annuale è influenzato dai risultati conseguiti dalle componenti elementari di ogni singolo programma: la spesa corrente (Titolo I), la spesa in conto capitale (Titolo II), unitamente all'eventuale rimborso di prestiti (Titolo III). Qualunque tipo di verifica sull'andamento della gestione di competenza che si fondi, come in questo caso, sull'osservazione del grado di realizzo di ogni singolo programma, non può ignorare l'importanza di questi singoli elementi.

A differenza della componente d'investimento, l'impegno delle risorse in parte corrente dipende spesso dalla capacità dell'Ente di attivare rapidamente le procedure amministrative di acquisto dei fattori produttivi. Si tratta, in questo caso, di spese destinate alla gestione ordinaria del Comune. All'interno di ogni programma, la percentuale di realizzazione della componente "spesa corrente" diventa quindi un elemento sufficientemente rappresentativo del grado di efficienza della macchina comunale.

Nelle pagine seguenti saranno analizzati i singoli programmi in cui si è articolata l'attività finanziaria del comune durante il trascorso esercizio e indicando, per ognuno di essi, i risultati finanziari conseguiti. I dati numerici saranno riportati sotto forma di stanziamenti finali, impegni e pagamenti della sola gestione di competenza. Come premessa a tutto ciò, la tabella di fine pagina riporta la denominazione sintetica attribuita ad ogni programma di spesa deliberato a inizio dell'esercizio, insieme con il richiamo all'eventuale responsabile del programma ed alla generica area in cui si è poi sviluppato, in prevalenza, quello specifico intervento.

Programmi 2015	
Denominazione	Responsabile
Servizi alla persona - I.C.T.	Araldi Carlo
Bilancio, programmazione economica, tributi e personale	Bocca Anna
Vigilanza e aree pubbliche	Pappalardo Andrea
Edilizia e territorio	Malano Mauro
Lavori e servizi pubblici	Noto Maria Teresa
Progettazione e sviluppo economico	Noto Maria Teresa
Servizio di staff	Segretario generale

Lo stato di realizzazione dei singoli programmi
Programma 1 – Servizi alla persona – I.C.T.

Stanziamenti finali	Impegni al 31.12.2015	Pagamenti	% Imp./prev.
1.036.817,70	854.783,78	389.164,48	82,44%

I dipendenti dell'Ente hanno partecipato a momenti formativi per l'accrescimento della professionalità, ciascuno per le materie di propria competenza. In particolare sono stati organizzati momenti formativi per quanto attiene la sicurezza sui luoghi di lavoro.

È proseguita la sistemazione della posizione previdenziale dei dipendenti laddove necessaria.

Sono stati assolti gli obblighi in materia di tutela della salute dei dipendenti con l'effettuazione delle visite mediche e degli esami di laboratorio prescritti.

È proseguita l'attività di sviluppo del sistema informatico dell'Ente ed in particolare:

- acquisto di un nuovo centralino VOiP installato su un server virtuale con sostituzione di tutti i telefoni da scrivania
- sono state implementate le policy di sicurezza per quanto attiene alla rete Internet con l'installazione di un nuovo firewall fisico
- sono state inoltre implementate le policy dei backup al fine di scongiurare perdite di dati o perlomeno di contenere gli eventuali danni causati dallo scaricamento involontario di cryptolocker e affini
- implementazione della dotazione di software in uso presso l'Ente mediante la sostituzione dei software relativi alla gestione degli atti amministrativi e del protocollo generale.

Gli applicativi attualmente in uso per i vari Uffici sono stati aggiornati alle ultime release.

Tutti gli Uffici dell'Ente hanno a disposizione delle multifunzione di rete (stampanti, fotocopiatrici, scanner) che garantiscono una elevata produttività a costi contenuti.

Il sito web istituzionale è stato completamente rivisto nell'ottica di dare attuazione alla normativa sull'amministrazione trasparente e costantemente aggiornato in tempo reale.

Le "visite" sono state circa 90.000 e le pagine viste circa 200.000.

È proseguita la collaborazione con il gestore della telefonia mobile con vantaggi in termini di funzionalità disponibili e risparmio di risorse economiche.

È stato portato a compimento il progetto che prevede la migrazione di tutta la telefonia fissa da "cavo" a "onde radio" al fine di permettere un risparmio sulle utenze e la disponibilità di connessioni Internet più performanti anche per i plessi scolastici che erano privi delle connessioni ADSL.

I servizi demografici hanno proseguito nell'attività ordinaria, pur in presenza di nuove normative che hanno comportato il disbrigo di numerose pratiche per l'iscrizione di nuovi cittadini.

L'Ufficio Elettorale ha disimpegnato le mansioni previste per lo svolgimento delle elezioni per il rinnovo dei Consigli Comunali di alcuni Comuni della SEC.

Il servizio di refezione scolastica è stato erogato agli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria inferiore (ex materne, elementari e medie) registrando un numero di pasti leggermente inferiore rispetto all'anno precedente (69.843 pasti del 2015 rispetto ai 71.927 del 2014). È da rilevare che dall'inizio dell'anno scolastico 2015/2016 sono venuti a mancare i pasti forniti alla scuola media "Cena" a causa del cambio di orario delle lezioni che non prevede rientri pomeridiani.

Il servizio trasporto scolastico è proseguito regolarmente con un numero di utenti inferiore rispetto all'anno precedente (118 utenti contro i 139 del 2014).

L'anno educativo 2014/15 si è concluso con la frequenza di 18 bambini presso l'Asilo Nido, quantità pari a quella prevista e consentita.

Sono stati erogati contributi per finanziare l'attività didattica, il sostegno agli alunni diversamente abili (da settembre a carico del CISS38), la fornitura gratuita dei libri di testo, l'erogazione delle borse di studio, il sostegno alla locazione, l'assegno per i nuclei familiari, l'assegno di maternità, il riconoscimento dell'assegno di studio.

Si è provveduto alla normale gestione degli alloggi di Edilizia Sociale per le parti di competenza del Comune: gestione totale di 24 alloggi di proprietà Comunale (Via Signorelli e Vicolo Trinità) e gestione in ordine ad assegnazioni, scadenze, morosità, censimento, fondo sociale, ecc. per i 126 alloggi gestiti da ATC (via Brigate Partigiane, strada Vecchia Valperga, località Bertolina, via Valle Sacra).

Sono proseguite le attività previste per l'assegnazione degli alloggi di proprietà ATC di via Valle Sacra 21 ancora disponibili con l'emissione di un ulteriore bando.

È proseguito il sostegno delle attività sportive mediante l'organizzazione, in collaborazione con diverse Associazioni, di gare e manifestazioni, volte a favorire l'aggregazione giovanile e la partecipazione della popolazione.

Sono stati altresì gestiti i rapporti con le istituzioni scolastiche volti a consentire l'utilizzo delle palestre da parte dei gruppi e delle associazioni sportive operanti sul territorio al fine di garantire la massima fruibilità degli impianti stessi.

Nel corso del 2015 è proseguita la gestione dell'impianto sportivo ricreativo sociale di via Piave, del Palasport di via Cappa, dell'impianto sportivo "Carlin Bergoglio" oltre alla sede del Presidio Libera "Luigi Ioculano" di Cuorgnè.

Nel mese di dicembre è stata conclusa la procedura per l'assegnazione dell'immobile di località Cascinette confiscato alla criminalità organizzata.

La Biblioteca Civica ha erogato il servizio di istituto procedendo anche nell'implementazione delle opere disponibili per i cittadini mediante acquisto di libri.

Ha inoltre svolto le attività di segreteria inerenti alcune Associazioni quali UNITRE, Circolo Culturale Artistico Carlin Bergoglio, Ente Morale "G. Morgando", CORSAC che hanno la propria sede presso l'immobile stesso.

Nel corso del 2015 sono state programmate e organizzate alcune attività culturali quali i laboratori di lettura N.p.L (Nati per Leggere), la rassegna cinematografica "Due Città al Cinema" oltre alle attività previste dal progetto "Aquila e dragone".

I prestiti effettuati dal Servizio biblioteca dal 1° gennaio 2015 al 31 dicembre 2015 sono aumentati rispetto all'analogo periodo del 2014 così come i nuovi iscritti.

Lo stato di realizzazione dei singoli programmi
Programma 3 – Bilancio, programmazione economica, tributi e personale

Stanziamenti finali	Impegni al 31.12.2015	Pagamenti	% Imp./prev.
8.441.268,48	6.558.229,67	6.234.902,43	77,69%

Ufficio Ragioneria

Le principali attività svolte nell'anno 2015 dall'Ufficio Ragioneria sono state le seguenti:

- predisposizione del Bilancio di previsione, della Relazione previsionale e programmatica, del Bilancio pluriennale e di tutti gli allegati e certificazioni conseguenti all'approvazione del bilancio
- armonizzazione dei sistemi contabili – applicazione dal 1/01/2015
- attività legate alle richieste della Corte dei Conti
- predisposizione del P.E.G.
- verifiche ed adempimenti relativi alla normativa sul patto di stabilità (comprese le attività con la Regione Piemonte)
- salvaguardia degli equilibri di bilancio e verifica dei programmi
- redazione del Rendiconto della gestione comprendente il conto del bilancio, il prospetto di conciliazione, il conto economico, il conto del patrimonio e di tutti gli allegati e certificazioni conseguenti all'approvazione del rendiconto
- riaccertamento straordinario dei residui per effetto delle nuove norme contabili
- trasmissione telematica alla Corte dei Conti del rendiconto della gestione
- controllo del conto degli agenti contabili interni ed esterni (Tesoriere ed Equitalia) e loro trasmissione alla corte dei conti
- tenuta e aggiornamento dell'inventario comunale comprese le attività di etichettatura dei beni mobili
- attività di supporto al Revisore dei Conti relativamente alle verifiche trimestrali, all'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto ed alla relazione preventiva e consuntiva alla corte dei conti
- predisposizioni variazioni di bilancio e del piano esecutivo di gestione
- predisposizione del Documento unico di programmazione D.U.P.
- attività relative al Controllo di gestione comprendenti:
 - a) definizione di indicatori di monitoraggio sugli obiettivi specifici individuati
 - b) definizione delle procedure di rilevamento dei dati non contabili, informatizzazione ed elaborazione degli stessi
 - c) elaborazione della reportistica periodica sullo stato di attuazione della programmazione
 - d) predisposizione del referto conclusivo del controllo di gestione per l'Ente e per la Corte dei Conti
- verifica delle disponibilità di bilancio ai fini delle assunzioni degli impegni di spesa con conseguente registrazione contabile dell'impegno, apposizione di parere e di visto di regolarità contabile
- gestione delle entrate e delle spese: emissione dei mandati di pagamento e delle reversali di incasso
- attività correlate alla tracciabilità dei flussi finanziari
- gestione dell'IVA ed in particolare split payment e reverse charge a decorrere dal 1/01/2015
- gestione dei mutui
- tutte le attività di sostituto d'imposta
- predisposizione atti per versamenti mensili dei contributi previdenziali ed assistenziali e relative denunce annuali
- attività di supporto al settore Opere Pubbliche per quel che concerne le opere finanziate con mutui e contributi in conto capitale: tenuta fascicoli opere e richieste di somministrazione agli Enti competenti
- gestione Albo dei beneficiari di contributi economici
- verifica telematica inadempienti per pagamento superiori ai 10.000,00 Euro (Decreto Ministeriale 18.01.2008 n.40)

- richiesta del DURC relativamente agli impegni e liquidazioni di competenza dell'area finanziaria
- richiesta del CIG per gli impegni assunti dal servizio finanziario
- predisposizione e trasmissione dei rendiconti delle spese di gestione da trasmettere agli enti facenti parte della S.E.C., Ufficio Collocamento e Giudice di pace
- predisposizione e trasmissione dei rendiconti delle spese di gestione relative allo stabile Manifattura agli enti affittuari: Cesma scarl, CISS 38, Ente di gestione dei Sacri Monti e Ufficio di collocamento
- assistenza agli organi istituzionali e partecipazione a commissioni consiliari e consigli comunali
- determinazione e pagamento delle indennità di carica e gettoni presenza degli Amministratori Comunali e dei componenti le Commissioni Consiliari
- acquisti collettivi di cancelleria ed abbonamento a giornali e riviste
- gestione del servizio economato
- fatturazione elettronica

Con decorrenza dal 1/07/2013, a seguito di ulteriore riorganizzazione degli uffici e dei servizi approvata dalla G.C. con deliberazione n.125 del 24/06/2013, sono state trasferite al Servizio Finanziario le funzioni e le attività relative alle Società Partecipate; in particolare nell'anno 2015, oltre alle consuete attività di pubblicazione dei dati nei siti web e nel portale della Corte dei Conti, è stato redatto il Piano di razionalizzazione delle società partecipate (entro il 31/03/2015) con conseguente invio alla Corte dei Conti. A fronte di quanto previsto nel Piano è stata esperita nel corso dell'anno l'asta pubblica per l'alienazione delle quote possedute in una delle società da dismettere.

Ufficio Tributi

Per quel che concerne la TARI sono state espletate le seguenti attività:

- integrazione del piano finanziario del servizio raccolta e smaltimento rifiuti approvato dal C.C.A. con le componenti spesa dell'ente e predisposizione degli atti per l'approvazione consiliare
- n. 1 bollettazione TARI in corso d'anno
- invio dei solleciti bonari per mancato pagamento TARI 2015
- invio degli avvisi di accertamento omesso pagamento TARI 2014
- accertamenti per evasione totale

Per quel che concerne l'I.M.U. e la TASI si è dato corso ai seguenti adempimenti:

1. studio, analisi e simulazione del gettito ai fini dell'individuazione delle aliquote e detrazioni tenuto conto della composizione del fondo di solidarietà comunale e delle simulazioni ministeriali;
2. attività istruttoria inerente l'approvazione delle aliquote e relative riduzioni deliberate dal Consiglio Comunale;
3. attività di consulenza ai contribuenti, redazione e stampa modelli F24;
4. prosecuzione delle attività di recupero delle morosità relative agli anni pregressi per ICI, IMU e TASI.

Sono inoltre state espletate le seguenti attività:

- gestione della T.O.S.A.P.
- gestione del servizio pubblicità ed affissioni
- gestione della riscossione coattiva di tutte le entrate dell'ente, fatta eccezione delle sanzioni per codice della strada gestite dalla P.M.

Ufficio Personale

Con decorrenza dal 20/02/2012, a seguito della riorganizzazione degli uffici e dei servizi, approvata dalla G.C. con deliberazione n.6 del 23/01/2012, sono state trasferite al Servizio Finanziario le funzioni relative alla gestione economica del personale.

In particolare, nell'anno 2014, oltre allo svolgimento di tutte le attività proprie della gestione economica del personale, si è dato corso a:

- determinazione della spesa annua del personale
- rilevazione delle presenze (scarico e copia timbrature, inserimento giustificativi, stampa cartellino mensile, controllo congedi ed assenze)
- variazioni mensili per determinazione del salario accessorio
- trasmissione mensile alla Funzione Pubblica ed all'Ufficio ICT per pubblicazione sul sito istituzionale delle assenze del personale, delle giornate di sciopero, dei permessi sindacali ecc.
- rilevazione annuale dei dati relativi ai permessi della Legge 104/92 e relativa trasmissione alla Funzione Pubblica
- redazione del conto annuale del personale e relativa relazione alla Ragioneria generale dello Stato
- gestione delle attività legate alle richieste per assegno del nucleo familiare
- gestione attività legate agli scioperi del personale
- pratiche piccoli prestiti e prestiti pluriennali INPDAP
- gestione attività legate agli infortuni sul lavoro
- gestione attività legate ai congedi straordinari del personale
- gestione attività legate al servizio mensa dipendenti (affidamento forniture buoni pasto, distribuzione ai dipendenti e conseguenti controlli sull'utilizzo)
- determinazione dei riparti relativi ai servizi in convenzione (segreteria e casa di riposo)
- verifica/trasmissione dei dati relativi al trattamento accessorio del personale per le attività legate alla Delegazione trattante di parte pubblica
- rilevazione dei dati e compilazione delle schede relative alla performance.

Lo stato di realizzazione dei singoli programmi
Programma 4 – Vigilanza

Stanziamenti finali	Impegni al 31.12.2015	Pagamenti	% Imp./prev.
65.076,00	55.668,63	28.986,97	85,54%

Nel corso dell'anno 2015 , è continuato il servizio di monitoraggio dei veicoli transitanti sul territorio, reso possibile grazie all'ausilio dell' apparecchiatura in grado di segnalare in tempo reale, al transito del veicolo, l'eventuale assenza di copertura assicurativa e/o della revisione periodica dei veicoli;

Operando con l'effettuazione di pattuglie stradali è stato attuato un efficace servizio di prevenzione oltre che di repressione sulla sicurezza stradale. La presenza di pattuglie dedite alla contestazione delle violazioni suddette, con impiego dell' apparecchiatura di rilevazione, ha inciso anche su una notevole riduzione di velocità dei veicoli transitanti.

E' stata migliorata la viabilità in alcune vie del centro cittadino con interventi di modifica della segnaletica e/o revoca di occupazioni suolo pubblico con ripristino dello stato dei luoghi.

Sono state elevate n° 1.657 sanzioni di cui 691 per violazioni di norme di comportamento e 966 per sosta vietata e violazione della segnaletica per un totale di € 152.486,75.

Sempre più inquietante, effetto della crisi economica in atto, il dato relativo all'accertamento di n. 24 violazioni per mancata copertura assicurativa e n 13 veicoli circolanti con iscrizione di fermo fiscale.

Altro dato in aumento riguarda n. 15 violazioni per uso di cellulare e n. 195 per mancata revisione del veicolo .

E' stata curata l'attività di rilevazione degli incidenti stradali. Gli interventi sono operati per diretta richiesta dei cittadini o su richiesta dirottata dal Comando Stazione Carabinieri che, come dettato dalla circolare prefettizia, sgravati da tale impegno possono dedicare più tempo al perseguimento del crimine.

L'attività di controllo in merito alle violazioni del regolamento di Polizia Urbana è stata incentrata alla prevenzione e repressione di comportamenti legati all'igiene degli spazi pubblici e all'abbandono di rifiuti, al mantenimento degli animali d'affezione ed al controllo degli stessi quanto circolano in luogo pubblico.

E' stata effettuata attività di gestione e controllo aree mercatali durante lo svolgimento del mercato settimanale e organizzazione e gestione delle fiere nonché di tutta l'attività commerciale su area pubblica svoltasi durante l'anno.

Interventi su segnalazione del cittadino o di iniziativa sono state effettuate per il controllo di persone straniere dedite all'accattonaggio. Nella fattispecie si è intervenuti con sanzione disposta dall'ordinanza sindacale.

Sono stati effettuate verbalizzazioni per attività di parcheggiatore abusivo nei confronti di cittadini europei dediti a tale attività, nelle varie piazze del centro cittadino.

Attività di polizia giudiziaria è stata svolta di iniziativa con denunce di attività illecite alla Procura della Repubblica e su delega del Pubblico Ministero, nonché con esecuzione delle notifiche giudiziarie.

Controlli edilizi sono stati esperiti in collaborazione con il personale dell' ufficio tecnico su segnalazione di cittadini e di propria iniziativa, accertando violazioni di natura amministrativa e penale. Servizi di vigilanza sono stati svolti per il rispetto di ordinanza contingibile ed urgente di chiusura al traffico veicolare e pedonale di via interessata da possibile crollo di fabbricato.

E' stata curata tutta l'attività di protezione civile in collaborazione con il gruppo volontari dell'Ente, curando il monitoraggio e la trasmissione di notizie informative.

E' stata garantita tutta l'attività amministrativa di routine e l'attività di accertamenti vari ed anagrafici e le notificazioni pervenute da altri enti o in collaborazione con gli altri uffici comunali.

Infine è stata curata la rappresentanza ed il servizio con il Gonfalone del Comune alle manifestazioni civili e la vigilanza alle altre manifestazioni commerciali, culturali ecc. organizzate dall'ente e dalle varie associazioni presenti sul territorio.

Lo stato di realizzazione dei singoli programmi
Programma 5 – Edilizia e territorio

Stanziamenti finali	Impegni al 31.12.2015	Pagamenti	% Imp./prev.
5.380,00	1.671,97	1.671,97	31,08%

Nel corso dell'anno sono state gestite le risorse assegnate e sono state svolte le funzioni di competenza , con la necessaria attività tecnica ed amministrativa , improntando la propria attività sulla base di criteri di efficienza , efficacia ed economicità .

Le principali attività svolte dal Servizio sono consistite in:

- gestione istanze di permesso di costruire
- ritiro e verifica D.I.A. e/o S.C.I.A.
- verifica comunicazioni attività edilizia libera (C.I.L. e C.I.L.A.)
- vigilanza edilizia e adozione provvedimenti di competenza
- pratiche di agibilità
- rilascio certificati destinazione urbanistica
- verifica inagibilità fabbricati a seguito di eventi : crollo , incendio , incidenti , ecc. ecc.
- attività e/o adozione provvedimenti in merito a disturbo da rumore , amianto , inquinamento , deposito rifiuti , problemi igienico sanitari , ambiente , pericoli per la pubblica e privata incolumità , esposti vari
- sopralluoghi per emergenza abitativa, stranieri, vari
- deposito frazionamenti e denunce c.a.
- rilascio certificati vari (IVA , Ufficio Registro , edilizia , distanze , esistenza barriere , sovraffollamento , stato di conservazione , ecc. ecc.).

In particolare si evidenzia che nel 2015 il Servizio ha istruito e seguito l'iter (con confronto anno precedente) dei seguenti principali procedimenti amministrativi:

Attività	2015	2014
Istanze di permesso	29	31
Rilascio permessi	21	27
Denunce inizio attività	9	3
Agibilità	41	34
C.d. u.	85	80
Certificati vari	29	44
Deposito frazionamenti	22	12
Deposito c.a.	13	16
S.C.I.A.	137	183
C.I.L. – C.I.L.A.	120	89

Dai dati di cui sopra si conferma nel 2015 una leggera flessione delle istanze di permesso di costruire e delle S.C.I.A. , compensate in parte dall'aumento delle C.I.L. e/o C.I.L.A. .

Nel complesso c'è stata una leggera flessione dei titoli abilitativi edilizi , con un ritorno al trend negativo degli ultimi anni dovuto alla crisi economica generale , dopo un leggero miglioramento riscontrato nel 2014 .

I proventi derivanti dall'attività edilizia sono in linea con gli stanziamenti di Bilancio e si riscontrano maggiori entrate rispetto alle previsioni ; le eccedenze rispetto allo stanziato sono refluite nell'avanzo di amministrazione , con conseguente miglioramento del fondo di cassa , in linea con l'obiettivo di rientro dall'anticipazione di tesoreria .

Durante l'anno 2015, questo Servizio si è occupato anche di altre attività quali:

- l'istruttoria di pratiche di P.E.C. in collaborazione con Servizio Urbanistica ;
- la gestione di Ordinanze contingibili ed urgenti ;

- il supporto e collaborazione al S.U.A.P. per le pratiche di Sportello e verifiche richieste per le comunicazioni ai sensi della vigente normativa in materia di commercio ;
- il supporto all'Ufficio Politiche Sociali , Tributi , Lavori Pubblici , Urbanistica , P.M. , Legale , ecc. ecc. ;
- la richiesta di parere alla Commissione Locale per il Paesaggio relativamente agli interventi in area sottoposta a vincolo paesaggistico e per interventi nel centro storico ;
- la gestione delle pratiche in zone soggette a vincolo idrogeologico ;
- la gestione delle dichiarazioni di conformità alla regola dell'arte e delle comunicazioni a carico delle aziende erogatrici di pubblici servizi ;
- la prosecuzione dell'attività di informatizzazione dell'archivio edilizio con inserimento dati mediante il programma gis-master;
- la gestione Istat e l' Anagrafe Tributaria ;
- la gestione dell'Albo Pretorio digitale per gli atti di competenza ;
- la gestione dei buoni d'ordine con relative liquidazioni, delibere e determinazioni di competenza ;
- la gestione dei contributi regionali ai privati per l'eliminazione delle barriere architettoniche ;
- la gestione dei contributi per la manutenzione straordinaria degli edifici di culto ;
- la gestione del programma casa della Regione Piemonte con contributi per interventi di edilizia convenzionata , sovvenzionata e programma giovani ;
- la gestione delle autorizzazioni dei passi carrabili ;
- la gestione dell'archivio edilizio.

Per la Protezione Civile si segnala , oltre alla gestione del Gruppo Comunale Volontari , la vigilanza ed il monitoraggio del territorio nel caso di fenomeni meteorologici rilevanti , la reperibilità h. 24 , la ricezione e successiva trasmissione dei bollettini di allerta , la gestione dei contatti con Prefettura , Regione , Provincia e con il Coordinamento Provinciale del Volontariato con presenza e redazione verbali riunioni di zona COM , la gestione dei mezzi , la gestione dell'applicativo informatico del Coordinamento Provinciale , la gestione della sala operativa , la gestione delle prove radio di comunicazione e delle esercitazioni .

Lo stato di realizzazione dei singoli programmi
Programma 6 – Lavori e servizi pubblici

Stanziamenti finali	Impegni al 31.12.2015	Pagamenti	% Imp./prev.
3.878.332,37	3.203.951,73	2.371.125,43	82,61%

Nel corso dell'anno sono state gestite tutte le risorse e gli interventi attribuiti e sono state svolte le funzioni di competenza riguardanti l'attività tecnica ed amministrativa, improntata sulla base di criteri di efficienza, efficacia ed economicità, oltre che l'attività istituzionale legata al proseguimento delle opere iniziate gli anni precedenti.

Sono stati inoltre sviluppati i procedimenti legati alla realizzazione delle opere e degli interventi occorrenti in particolare nel settore dell'edilizia scolastica, cimiteriale, sportiva, viabilità, illuminazione pubblica, e del patrimonio comunale.

In aderenza con la **programmazione** effettuata ed aggiornata, relativamente ai vari interventi, è stata svolta la progettazione definitiva dell'intervento "**Adeguamento locali a piano terzo edificio ex Manifattura per trasferimento ufficio Agenzia Entrate**", sulla base del quale è stato possibile attivare apposito mutuo a finanziamento dell'opera per complessivi €.150.000,00.

Si segnala inoltre lo sviluppo delle attività occorrenti per la realizzazione di ulteriori interventi, non oggetto di programmazione specifica, ovvero per il completamento delle opere già avviate i precedenti anni, in particolare:

- a seguito dell'assegnazione da parte del MIUR del finanziamento per €.290.000,00 per l'intervento **di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria dell'edificio scolastico per l'infanzia "Mamma Tilde"**, sulla base dell'elaborazione progettuale effettuata dall'ufficio tecnico comunale, nel rispetto delle modalità e dei termini fissati dal ministero, si sono realizzati i lavori, consentendo altresì la ripresa regolare delle attività scolastiche per il mese di settembre 2015. Seguirà l'erogazione a saldo del contributo statale concesso per la quale è stata condotta l'attività occorrente di rendicontazione;
- perseguendo il tema della sicurezza degli edifici scolastici, nel mese di novembre 2015 si presentavano specifiche richieste di finanziamento per alcune strutture scolastiche ed in particolare: le scuole elementari A. Peno, delle località di Salto e di Priacco e della scuola media G. Cena. A seguito della comunicazione di concessione dei richiesti finanziamenti pari a complessivi €. 26.600,00 da parte del MIUR è stata avviata l'attività occorrente per l'affidamento della prestazione per l'effettuazione di **indagini diagnostiche degli elementi strutturali dei solai degli edifici scolastici** summenzionati che consentirà, attraverso verifiche e monitoraggi strumentali l'analisi dello stato attuale delle strutture scolastiche;
- a seguito di apposita procedura aperta condotta sulla base di progetto esecutivo, redatto dalla struttura interna dell'Ente, si sono eseguiti i lavori di "**Realizzazione nuovi loculi e tombe di famiglia nel cimitero del capoluogo – II° lotto**", , completando l'area disponibile presso il cimitero del capoluogo.
- a seguito dell'avvenuta esecuzione dell'intervento per la "Realizzazione di parcheggio ed area verde attrezzata in loc. Salto", è stato portato a termine l'allestimento della stessa mediante attrezzature e giochi per bimbi;
- Importanti attività sono state condotte presso il **complesso degli impianti sportivi, quali:**
 - Intervento straordinario per adeguamento impianto elettrico e idrico-sanitario e trasformazione centrale termica da gasolio a gas metano, per l'importo complessivo pari ad € 58.000,00, nell'ambito del quale particolare rilievo assume quanto realizzato per adeguata dotazione volta a garantire interventi in emergenza con elisoccorso del servizio sanitario 118;
 - Realizzazione impianto fotovoltaico sulla copertura delle tribune del campo sportivo Carlin Bergoglio € 49.226,17, per il quale, il comune di Cuornè, a seguito della liquidazione della comunità Montana alto Canavese, risulta beneficiario di contributo PAR FSC per l'importo di €. 43.691,55 e procederà, a

fronte dell'intervenuta individuazione di operatore economico qualificato, all'esecuzione dell'intervento.

Ai fini della **rimozione del rischio e la messa in sicurezza** dei luoghi:

- è stata ultimata l'attività di rendicontazione dei lavori eseguiti ai fini dell'erogazione a saldo dei contributi concessi di €. 50.000,00 e di €. 80.000,00 rispettivamente per la "Sistemazione del **Rio Bandonò**" e per l'intervento di "Sistemazione frana sottoscarpa della strada comunale in **loc. Deiro Inferiore**;
- A fronte dell'incarico professionale conferito a tecnico esterno, nel corso dell'anno 2014 è continuato l'intervento da parte delle squadre forestali regionali il **taglio selettivo** di vegetazione in alveo del torrente Orco, per il quale sono state coordinate le operazioni occorrenti per l'occupazione temporanea dei terreni interessati dall'intervento;
- A fronte del rilievo di potenziale pericolosità di **parete rocciosa in fraz. Salto in loc. Voira**, lungo la strada in direzione Pont, veniva incaricato professionista esterno al fine della puntuale verifica e valutazione dello stato dei luoghi. In via preliminare veniva inibito il transito veicolare e venivano individuate le prioritarie attività da condurre per la messa in sicurezza dei luoghi. Conseguentemente è stato effettuato l'intervento di disaggio della parete rocciosa succitata, a seguito del quale, sulla base di controllo delle operazioni effettuate da parte dell'incaricato professionista, è stato possibile riaprire in sicurezza la circolazione lungo il tratto di viabilità interessato in fraz. Salto.

Per tutti gli immobili comunali, oltre all'intensa attività di manutenzione ordinaria condotta in amministrazione diretta, sono stati realizzati numerosi interventi di carattere straordinario, anche avvalendosi di ditte specializzate nei singoli settori.

Si evidenziano di seguito gli **interventi straordinari** di maggior rilievo effettuati.

Per gli **edifici scolastici**:

- sono state condotti importanti interventi di manutenzione straordinaria per il mantenimento funzionale delle strutture scolastiche, in particolare:
 - fornitura chiudi-porta "mab" per cancello scuola elementare A. Penò;
 - adeguamento parti elettriche c/o scuola media G. Cena;
 - rimozione e disattivazione porzione di impianto elettrico situato all'interno del locale tecnico a piano seminterrato dell'edificio scolastico scuola d'infanzia Mamma Tilde;
 - manutenzione straordinaria presso l'edificio scolastico scuola d'infanzia Mamma Tilde
 - fornitura in opera di n.2 nuove batterie tampone da 12v, in sostituzione di quelle esauste a servizio degli impianti antintrusione della scuola media G. Cena e della scuola materna Mamma Tilde;
 - interventi di sostituzione bollitore per acqua calda sanitaria con riparazione perdite presso scuola materna / asilo nido di via Brigade Partigiane e riparazione apparecchiatura bruciatore caldaia della scuola materna Mamma Tilde;
 - interventi straordinari e urgenti sugli impianti termici scuola elementare della fraz. Salto;
 - sostituzione batterie in esaurimento a servizio degli impianti antintrusione della scuola elementare A. Penò;
 - sostituzione n. 2 plafoniere guaste presso la scuola elementare di Loc. Priacco e n. 1 lampada di emergenza presso la scuola materna M. Tilde;
 - interventi straordinari e urgenti sugli impianti termici a servizio della scuola materna Mamma Tilde;
 - acquisto di materiale da ferramenta per lavori in amministrazione diretto presso scuola media;
 - intervento straordinario e urgente sull'impianto di riscaldamento a servizio degli spogliatoi della scuola media G. Cena;
 - ripristino parti pericolanti dei due abbaini del tetto della scuola elementare di Priacco;
 - interventi urgenti di riparazione/sostituzione di alcune componenti malfunzionanti presso scuola elementare della fraz. Salto;
 - sostituzione della vaschetta di un servizio igienico presso la palestra della scuola media
 - fornitura e installazione di n. 1 pensilina per attesa bus, da collocarsi nei pressi della fermata del bus adiacente alla scuola media G. Cena;

- straordinario di disinfestazione formiche nella scuola materna della frazione Salto;
- interventi urgenti sugli impianti di produzione acqua calda ad uso riscaldamento e sanitario presso scuola media G. Cena;
- pulizia della condotta di scarico acque bianche e nere della scuola materna Mamma Tilde;

Per i **cimiteri**:

- installazione di lastre copri loculo nel cimitero di Salto;
- intervento di rifacimento manto impermeabile su copertura tomba comunale nel cimitero della fraz. Salto;
- rifacimento intonaci ammalorati su pareti laterali e sotto cornicione copertura cellette ossario presso il cimitero del capoluogo;
- realizzazione pedana in lamiera striata e due piantoni presso il cimitero del capoluogo;
- manutenzione della fossa biologica a servizio del cimitero del capoluogo;
- esumazioni effettuate nel cimitero del capoluogo, per un totale di n° 105, presso il campo comune - settore C - campo decennale ed il campo "N" - campo ventennale (ex trentennale) oltre n° 10 presso il campo comune del cimitero della fraz. Salto;

Per gli impianti **sportivi** in via **Braggio**:

Altri significativi interventi hanno riguardato il complesso degli impianti sportivi presente in via Braggio, quali:

- lavori di manutenzione dell'impianto antintrusione presso bocciodromo;
- installazione cancelli ed inferriate presso il campo sportivo C. Bergoglio;
- potenziamento impianto di illuminazione area sportiva, oltre la riparazione dei fari dell'area sportiva;
- ripristino tubazione di scarico acque meteoriche presso il bocciodromo;
- sostituzione di soffioni doccia provvisti di riduttori di portata e revisione miscelatori presso spogliatoi impianto C. Bergoglio;
- intervento mirato all'idonea realizzazione di punto di atterraggio elicotteri presso impianto sportivo C. Bergoglio;

Per gli **immobili comunali diversi**:

- interventi di manutenzione straordinaria del **palazzo comunale**, in particolare:
 - interventi straordinari su impianti termici;
 - potenziamento impianti di riscaldamento uffici posti nel lato nord della sede comunale;
 - sostituzione scheda madre nel quadro di manovre ascensore;
 - interventi straordinari urgenti su impianto termico;
 - interventi di manutenzione straordinaria impianti elettrici;
 - intervento straordinario su soffitto locale A.C.I. fornitura e posa in opera grata di sicurezza per porta ingresso;
- interventi di manutenzione straordinaria dell'edificio **ex Manifattura**, in particolare:
 - interventi straordinari su impianti termici e sostituzione orologi per programmazione caldaia;
 - interventi di manutenzione straordinaria impianti elettrici;
 - sostituzione apparecchiature di sicurezza e batteria tampone presso ascensori;
- diversi interventi di riparazione del **peso pubblico** sito in via Piave per garantire il funzionamento dello stesso;
- interventi di manutenzione per la struttura **dell'asilo nido** sito in via B. Partigiane, quali:
 - interventi impianti termici;
 - sostituzione n. 2 interruttori di protezione;
 - fornitura e posa n° 4 plafoniere piano cottura della cucina asilo nido;
 - sostituzione bollitore per acqua calda;
- interventi di manutenzione straordinaria sugli impianti termici dell'edificio comunale della **Biblioteca civica**;
- interventi diversi di manutenzione e riparazione operati presso gli alloggi di edilizia residenziale popolare esistenti, come segue:
 - interventi straordinari su impianti termici;
 - intervento straordinario di ricerca e riparazione perdita acqua con successivo ripristino della pavimentazione;
 - interventi straordinari su impianti termici ed idraulici presso gli alloggi ERP;
 - adeguamento anomalie riscontrate su impianti elevatori;
 - interventi straordinari e urgenti su impianti termici di via Signorelli;
 - interventi di manutenzione straordinaria impianti elettrici alloggi ERP di Vicolo Trinità;
- altri interventi di manutenzione straordinaria su **diversi immobili** di proprietà comunale, quali:
 - lavori di realizzazione rampa per accesso disabili nella zona retrostante la ex Chiesa ss. Trinità;
 - intervento di rifacimento camino danneggiato dal vento presso lo stabile comunale di via Piave;
 - installazione impianto antintrusione dei locali del nuovo archivio comunale presso immobile ex salesiani;
 - interventi straordinari e urgenti sugli impianti termici dell'edificio ex Salesiani;
 - interventi di manutenzione straordinaria impianti elettrici ex istituto Morgando;
 - rifacimento pavimenti e rivestimenti locali caserma carabinieri;
 - intervento per rimozione parti pericolanti di intonaco dal cornicione e dalla facciata ingresso stabile comunale di via S.G. Bosco;

Nel corso dell'anno 2015 si sono eseguiti mirati interventi per la sicurezza e la manutenzione della **viabilità comunale**:

- Realizzazione di n° 3 attraversamenti pedonali rialzati in via Torino e n° 4 dossi rallentatori in via Bruno Buozzi—via F. Rosselli;
- Lavori di realizzazione n° 2 dossi rallentatori, uno in Via Pagliotti e uno in Via M. D'azeglio e alla realizzazione di un attraversamento pedonale rialzato in via Torino presso il passaggio a livello;

- Attraverso mirati interventi di rifacimento e sistemazione del manto stradale ammalorato delle viabilità del concentrico cittadini sono stati effettuati gli interventi manutenzione straordinaria Viale Matteotti, di C.so Roma e Via Cottolengo;
- Intervento straordinario di disostruzione condotta acque stradali e pulizia caditoie in via Michelangelo;
- attività per garantire l'assistenza e la manutenzione occorrente finalizzata alla videosorveglianza del territorio comunale;

Sono stati realizzati interventi per il rifacimento della segnaletica orizzontale anche attraverso interventi in amministrazione diretta, previo acquisto di beni occorrenti, finalizzati al mantenimento ordinario della viabilità, si segnala in particolare il rifacimento della segnaletica orizzontale nel Viale Matteotti e in Corso Roma e consistenti nella realizzazione di n°6 passaggi pedonali (n°1 in Corso Roma e n°5 in Viale Matteotti), di n° 1 scritta stop con relativa linea d'arresto nell'incrocio di vicolo botta con Viale Matteotti.

Diversi sono stati anche le azioni utili al mantenimento delle attrezzature in dotazione dell'ente al fine della funzionalità della viabilità comunale con particolare riferimento al periodo invernale in cui significativo è il servizio dedicato allo sgombero neve, sabbiatura e spargimento sale.

In merito agli impianti di **illuminazione pubblica** oltre alla normale attività di manutenzione ordinaria, si evidenziano una serie di interventi straordinari finalizzati al miglioramento degli stessi mediante smantellamento di impianti obsoleti, sostituzione delle parti danneggiate e/o pericolose e generale messa in sicurezza. In particolare:

- ripristino punto I.P. mancante in via Alpette;
- rifacimento distribuzione interrata tratta finale dell'impianto I.P. in Via Valli dell'Orco n° 7 punti luce e di riparazione guasti su impianti di illuminazione pubblica in via Arduino, strada s. Lucia, deposito via Trieste, via B. Partigiane;
- sostituzione sostegno esistente con altro del tipo per illuminazione pubblica per ancoraggio apparecchiature;
- fornitura in opera di nuovo armadio stradale completo di componenti elettriche per alimentazione I.P.;
- riparazione guasto su linea interrata impianto I.P. in Via Bruno Buoizzi;
- fornitura in opera di n° 8 prese CEE 2-16a c/o il Q.E. mercatale di P.zza Pinelli;
- interventi straordinari su impianti I.P. in Via Salassa, via Brigade Partigiane, V. F. Rosselli. V. Torino, V. Rivassola, località Campore, via S. Pellico e via Braggio;
- installazione nuovo punto luce nell'area antistante il campo sportivo in fra. Salto;
- sostituzione componenti elettriche danneggiate su quadri di illuminazione pubblica in via F. Rosselli e rotatoria su ex ss.460 in fraz. Priacco;

Sono stati effettuati alcuni interventi sia mediante operatori qualificati sia in amministrazione diretta volti alla sistemazione del verde di **area comunale esistente in via Braggio**, al fine dell'allestimento della stessa con attrezzature per gioco per il minibasket e per il tempo libero il tutto adeguatamente delimitato e recintato.

Inoltre sono stati condotti procedimenti occorrenti per la manutenzione e gestione delle **aree verdi**.

Di particolare rilievo a seguito dell'indagine fitosanitaria condotta sulle piante dei viali, delle aree pubbliche, delle aree di pertinenza delle scuole e dei giardini pubblici comunali, nel corso dell'anno sono state effettuate le occorrenti azioni di messa in sicurezza delle aree in cui erano ubicati gli alberi potenzialmente pericolosi. L'intervento finalizzato alla messa in sicurezza delle aree verdi ha riguardato "l'abbattimento di n°18 esemplari pericolosi, la messa in sicurezza di n°90 piante e la potatura di n°272 piante presso i siti di seguito elencati:

- Viali di Piazza Martiri della Libertà;
- Giardini Pubblici Esperanto(piazza Martiri della Libertà);
- Giardini Pubblici di Corso Roma;
- Giardini Pubblici di Campore;
- Centro Anziani, in via Piave;
- Scuola Elementare Aldo Penò;
- Scuola Materna Mamma Tilde;
- Scuola Media G. Cena;
- Asilo Nido ;

- Viale Matteotti;
- Ex Istituto Salesiani;
- Casa della Musica, in via XXIV Maggio;
- Viale del Cimitero del capoluogo;
- Viale del Cimitero di Salto;
- Viale di loc .Parrocchia frazione Priacco;
- Viale di via Gobetti;
- Piazza IV Novembre;
- Viali di via Brigate Partigiane;
- Via Braggio;

E' inoltre stata effettuata la potatura dei due cipressi del monumento ai marinai e dei 18 *aceri negundu* del viale di Via Brigate Partigiane.

Altre azioni sono state effettuate in amministrazione diretta, mediante acquisto di materiale da lattoniere, al fine della sistemazione dell'area verde attrezzata di loc. Nava.

Nell'erogazione dei **servizi pubblici** è stata garantita regolarità e continuità.

Significativa l'attività svolta per garantire l'ottimale svolgimento delle iniziative e delle manifestazioni organizzate nell'arco dell'anno.

Relativamente alle attività per il mantenimento delle strutture e degli impianti comunali, sulla base di specifici servizi di conduzione e manutenzione, si è garantita la gestione e il regolare svolgimento nell'ambito dei:

- Servizio di manutenzione ordinaria, pulizia e conduzione aree cimiteriali comunali e servizi cimiteriali;
- Servizio di potatura e di manutenzione delle banchine stradali e delle aree verdi comunali;
- Servizio di conduzione e manutenzione degli impianti elettrici degli stabili comunali;
- di illuminazione pubblica e semaforici;
- Servizio di conduzione e manutenzione impianti ascensore, montacarichi e montascale presso stabili comunali;
- Servizio di conduzione e manutenzione impianti termici edifici comunali con assunzione di ruolo di III° responsabile;
- Servizio di conduzione e manutenzione impianto elettrico, antincendio e antintrusione presso i locali rifunzionalizzati dello stabile ex Manifattura e impianti antincendio ubicati presso la scuola media G. Cena e scuola elementare A. Peno;
- Derattizzazione e deblattizzazione negli stabili comunali;
- Servizio di sgombero neve dalle strade e piazze comunali;
- Verifiche periodiche impianti di messa a terra negli edifici comunali;
- Verifiche periodiche su impianti elevatori siti presso gli edifici comunali;
- Revisione estintori secondo normativa uni 9994/92.

Relativamente agli adempimenti prescritti in ordine al monitoraggio dei contratti pubblici ed alla trasmissione all'Osservatorio della Regione Piemonte mediante la piattaforma SOAP - Sistema Osservatorio Appalti Pubblici, si evidenzia la **attività** svolta per:

- redazione, aggiornamento del **Programma triennale dei lavori pubblici** anni 2014-2015-2016 ed elenco annuale anno 2015 oltre che l'adozione dello schema di aggiornamento del Programma triennale dei lavori pubblici anni 2016-2017-2018 ed elenco annuale anno 2016;
- acquisizione e monitoraggio dei codici **CIG** (Codice Identificativo Gara) oltre l'acquisizione del codice **CUP** per gli investimenti pubblici finalizzati alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- redazione e trasmissione delle schede di monitoraggio e degli elenchi trimestrali dei lavori pubblici all'Osservatorio dei lavori pubblici;
- il monitoraggio delle opere pubbliche a fronte dell'istituzione della **Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche** alla quale devono essere inviate specifiche informazioni periodiche sullo stato di attuazione delle opere stesse, con particolare riferimento alle opere in corso di progettazione o realizzazione;

Tale attività ricomprende sia la consulenza amministrativa fornita agli enti aderenti sia la gestione dei procedimenti effettuate dall'Ufficio C.U.C. istituito presso il Settore Tecnico.

In particolare, si evidenzia l'attività condotta a fine anno, a fronte delle manifestate urgenti necessità da parte dei comuni aderenti per l'attivazione di procedure di affidamento di lavori e di servizi. A Tal proposito si evidenziano n° **20 procedimenti** di cui n° **18 attivati** per i comuni aderenti i quali sono state adottate n° 18 determinazioni per l'attivazione dei procedimenti oltre n° 5 determinazioni di aggiudicazione provvisoria.

Ogni singolo procedimento ha comportato l'espletamento di attività preliminare per la definizione delle modalità e dei criteri di aggiudicazione scelti dagli enti sede di intervento, a seguito della quale si è potuto: attivare la procedura di affidamento (con appositi schemi di lettere di invito, disciplinari di selezione, modelli ecc.), espletare la selezione, attuare i controlli dei requisiti dichiarati in sede di offerta ai sensi di legge, elaborare l'aggiudicazione provvisoria e il relativo esito. La conclusione del procedimento ha comportato la comunicazione relativa al comune interessato con la trasmissione della documentazione utile ai fini dell'aggiudicazione definitiva da parte del Comune sede di intervento.

Si è svolta inoltre l'attività finalizzata all'acquisizione di **contributi**:

- Al fine della richiesta di specifico contributo alla Regione Piemonte, veniva elaborato da parte della struttura tecnica dell'Ente il progetto preliminare per **"Intervento di sistemazione e prevenzione del rischio del torrente Gallenca e realizzazione difese spondali a protezione abitati esistenti"**, di quadro economico complessivo pari ad €.505.000,00, approvato con deliberazione di G.C. n° 8 del 14/01/2015;
- In merito all'intervento di **"Riconversione dell'immobile comunale sito in via S. G. Bosco per ricollocazione scuola media G. Cena"** veniva elaborato da parte della struttura tecnica dell'Ente specifico progetto definitivo di quadro economico complessivo di €. 1.400.000,00, al fine di candidare lo stesso nell'ambito del "Bando triennale 2015-2016-2017 - edilizia scolastica - mutui", con scadenza fissata per il 23/02/2015. Tale intervento approvato con D.G.C. n° 17 il 16/02/2015 potrà permettere il trasferimento della scuola media G. Cena, sita in via XXIV Maggio che all'attualità presenta numerose criticità che interessano la struttura in più parti, sia in ordine alla staticità ed alle caratteristiche prestazionali degli elementi di chiusura verticale e di chiusura sommitale, sia in ordine alla sicurezza antincendio;
- Ai fini della candidatura nell'ambito del Bando varato dalla Compagnia di San Paolo con scadenza fissata per il 27/03/2015, per progetti di recupero dei beni monumentali e paesaggistici di proprietà comunale, veniva elaborato da parte della struttura tecnica dell'Ente con la consulenza specialistica del docente universitario del Politecnico di Torino, il progetto per il **"Restauro del Teatro Storico Comunale"**, per un ammontare complessivo di €.345.000,00, ottenendo il contributo di €. 150.000,00. Per lo stesso intervento, nell'ambito di specifico bando della Fondazione CRT, è stato acquisito ulteriore contributo di €. 30.000,00. Al fine del reperimento di ulteriori ed occorrenti somme di finanziamento il comune ha aderito all'Art Bonus quale mezzo di erogazione di capitali da parte di privati per il sostegno economico della cultura.

Relativamente all'esecuzione diretta **da parte di terzi di opere pubbliche** si rilevano le seguenti attività condotte.

A seguito della sottoscrizione della "Convenzione tra il Comune di Cuorqnè e la Società Cuorqnè S.r.l. per la realizzazione di opere di pubblica utilità a seguito della realizzazione di n° 3 impianti idroelettrici denominati rispettivamente Favria, Ressia e DMV", la Società Cuorqnè S.r.l. ha realizzato, con propri oneri, l'illuminazione di aree non ancora servite da illuminazione pubblica o interventi di completa sostituzione di alcuni corpi illuminanti esistenti.

L'intervento succitato di **efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica**, progettato e diretto dalla struttura interna dell'ente per un importo complessivo pari ad €.130.000,00, è stato realizzato sul territorio comunale permettendo l'installazione di punti di illuminazione che utilizzano la tecnologia LED, con la conseguente riduzione dei consumi elettrici, ed interessanti le seguenti viabilità:

- Via Belmonte - realizzazione di nuovi n. 9 punti IP;
- Via Alessandrini - sostituzione di n. 16 punti IP;
- Via Salassa - sostituzione di n. 16 punti IP;

- Loc. Taboletto - realizzazione nuovi n.5 punti IP;
- Via F.lli Rosselli - sostituzione di n. 34 punti IP;
- Fraz. Salto - via Silvio Pellico – realizzazione nuovi n. 7 punti IP;
- Loc. Deiro Inferiore - realizzazione nuovi n. 3 punti IP;
- Via Tripoli – realizzazione nuovi n. 3 punti IP.

In merito alla realizzazione di opere di **urbanizzazione primaria** nel territorio comunale a mezzo di interventi diretti di proponenti privati nell'ambito di impegni convenzionali si evidenzia:

- L'avvenuta collaudazione delle opere di urbanizzazione primaria:
 - in zona urbanistica **RI35-P68** (parte) del vigente PRGC, in fraz. Salto in via S. Pellico, che hanno riguardato la realizzazione di parcheggio ed area verde assoggettati all'uso pubblico;
 - in area urbanistica **IPC1 – Ambito B** del vigente PRGC, in Località Bandone che hanno riguardato l'esecuzione di parcheggio, di area verde, di impianti di illuminazione e di rete del servizio idrico-integrato, il tutto già nella disponibilità patrimoniale dell'Ente;
 - in area urbanistica **IAN3-lotto D** del vigente PRGC, in fraz. Salto in via Biancetta, in Cuorqnè, che hanno riguardato la realizzazione di parcheggio pubblico ed di area verde, assoggetti all'uso pubblico;
- L'avvenuta ultimazione delle opere di urbanizzazione mediante realizzazione di parcheggio e di verde pubblico in loc. Pedaggio, nell'ambito della zona urbanistica **RI15D** del vigente PRGC.
- Attività tecnica ed amministrativa occorrente per l'approvazione dei seguenti progetti presentati da **Smat** s.p.a. o loro varianti, collaborando con la stessa in termini individuazione della documentazione, dei siti e delle soluzioni, nonché rapporti con le proprietà private interessate dall'intervento per la realizzazione di tratti di fognatura loc. S.Lucia, Loc. Fornengo, Via Fillak, Via Don Massè - impianto acquedotto ristrutturazione opere di captazione, per il quale si è proceduto all'espletamento della procedura di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica.
- A fine anno si è proceduto all'approvazione di perizia di variante per l'intervento relativo alla realizzazione di tratti fognari in "località Biancetta" e alla realizzazione tratti fognari in "località Goritti, Taboletto, San Giuseppe e Sant'Anna di Campore", che all'attualità risulta essere in corso di esecuzione.

Si è garantita l'alimentazione elettrica mediante **fornitura di energia** per stabili comunali e illuminazione pubblica con adesione alla convenzione S.C.R. Piemonte S.p.A. e contestualmente favorendo il contenimento della relativa spesa. Si è prorogata altresì la gestione degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà ENEL Sole nel Comune di Cuorqnè, alla stessa società proprietaria degli impianti ENEL Sole S.r.l..

E' da sottolineare inoltre l'attività condotta sia per garantire la prosecuzione lineare e la corretta esecuzione del contratto finalizzato alla raccolta dei **rifiuti**, e conseguente smaltimento con l'azienda appaltatrice.

E' stata svolta l'attività inerente l'istruttoria di n° 61 pratiche ed il rilascio di n° 58 provvedimenti autorizzativi e nulla osta per l'esecuzione di interventi, allacciamenti alle reti pubbliche, installazione di cartelli pubblicitari, comportanti la manomissione del suolo pubblico e la sistemazione entro i cimiteri.

E' stata altresì condotta l'attività per accertamento ed attestazione delle zone del territorio non metanizzate per totali n° 16 attestazioni.

Sono state inoltre rilasciate n° 2 autorizzazione allo scarico di reflui domestici non recapitanti in pubblica fognatura.

Redazione ed emissione di Dichiarazioni e Certificati diversi resi ai fini degli adempimenti formali per la partecipazione a concorsi o l'ottenimento di attestazione SOA.

Conduzione di tutte le verifiche di regolarità contributiva e previdenziale degli operatori economici contrattanti con il comune, in particolare con INPS, INAIL, Cassa Edile e Ordini (per

totali 305 pratiche). Ai fini della regolarizzazione delle posizioni contributive degli operatori economici affidatari di commesse pubbliche si è proceduto all'effettuazione di n°1 intervento sostitutivo.

Lo stato di realizzazione dei singoli programmi
Programma 7 – Progettazione e sviluppo economico

Stanziamenti finali	Impegni al 31.12.2015	Pagamenti	% Imp./prev.
26.450,00	24.139,35	7.263,47	91,26%

Nel corso dell'anno sono state gestite tutte le risorse attribuite e sono state svolte le funzioni di competenza, oltre la necessaria attività tecnico-amministrativa, improntando la propria attività sulla base dei criteri di economicità, efficienza, efficacia, pubblicità e di rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa, nonché l'attività istituzionale legata al funzionamento della struttura unica in forma associata per le attività produttive la quale, in conformità alle disposizioni normative, vede ormai la completa informatizzazione delle procedure con acquisizione e gestione telematica delle pratiche amministrative per un bacino di utenza che al 31.12.2015 risulta pari a n° 41.375 abitanti.

Il Comune di Cuornè ha aderito al partenariato del GAL VALLI DEL CANAVESE (Gruppo di Azione Locale) avente funzione strumentale in grado di garantire il perseguimento di importanti finalità istituzionali dell'Ente mediante la programmazione e l'attuazione dei Piani di Sviluppo Locale (PSL) per l'acquisizione di risorse finanziarie sia per l'ente stesso che per le attività produttive operanti sul territorio.

Sulla base delle disposizioni regionali che disciplinano la riorganizzazione dell'esercizio delle funzioni e dei servizi di competenza comunale tenendo conto delle specificità dei territori montani e collinari e tendendo alla promozione dello sviluppo economico, sociale e culturale del territorio regionale, si è proceduto ad approvazione della convenzione con l'Unione Montana Val Gallenga per l'esercizio in forma associata delle funzioni individuate dall'art. 3 della L.R. 3/2014 (per la salvaguardia e la valorizzazione dei territori montani), nonché delle funzioni in materia di catasto e protezione civile.

Sono stati inoltre sviluppati tutti i procedimenti legati alla realizzazione delle proposte e delle iniziative organizzate dall'Ente, al funzionamento degli uffici in materia di pianificazione e sviluppo economico, paesaggio, catasto, commercio e polizia amministrativa.

Nell'ambito delle attività istituzionali facenti capo allo sviluppo economico le SCIA – Segnalazioni Certificate - sono state oggetto di verifica ed accertamento dell'Ente in ordine ai dichiarati requisiti strutturali, soggettivi e professionali, sono stati seguiti in modo regolare e continuativo tutti i procedimenti inerenti le diverse attività imprenditoriali, fornendo il necessario supporto ad operatori e professionisti negli adempimenti amministrativi, cooperando con tutti gli altri Enti preposti.

In particolare, relativamente alla rete commerciale ed alle attività produttive, è stata seguita l'attività amministrativa, ai sensi delle normative vigenti, con riferimento al commercio in sede fissa, all'ingrosso e su area pubblica, sia con posto fisso che in forma itinerante, alla somministrazione di alimenti e bevande, all'esercizio dell'attività artigianale, all'esercizio di agenzie d'affari (funebri, vendita usato ecc...), agenzie di viaggio, attività turistiche ed agricole nonché di prestazione di servizi, effettuando le necessarie verifiche di competenza, e precisamente:

Commercio in sede fissa:

- n° 9 nuove aperture;
- n° 7 subingressi;
- n° 6 trasferimenti / modifiche;
- n° 7 cessazioni;

Somministrazione alimenti e bevande:

- n° 4 nuove aperture;
- n° 8 subingressi;
- n° 2 cessazione;

Commercio su area pubblica:

- n° 14 variazioni di titolarità in attività di commercio su area pubblica con posto fisso;
- n° 1 cessazioni di attività di commercio su area pubblica con posto fisso;

- n° 3 nuove attività di commercio su area pubblica in forma itinerante;
- n° 1 cessazione di attività di commercio su area pubblica in forma itinerante;

Acconciatori ed estetisti:

- n° 3 nuove aperture;
- n° 1 trasferimento attività;
- n° 2 cessazioni;

Attività diverse:

- n° 1 inizio attività di formazione;
- n° 4 inizio attività di commercio elettronico;
- n° 3 inizio attività di giochi leciti in pubblico esercizio;
- n° 1 apertura attività di toelettatura animali d'affezione;
- n° 1 apertura ambulatorio veterinario;
- n° 1 inizio attività di vendita prodotti agricoli;
- n° 1 inizio attività di vendita mediante apparecchi automatici;
- n° 2 inizio attività artigianale di servizio;
- n° 1 trasferimento attività di massofisioterapista;
- n° 1 trasferimento attività di agenzia viaggi;
- n° 1 subingresso attività noleggio con conducente;
- n° 1 subingresso attività di agenzia viaggi;
- n° 1 subingresso attività artigianale di servizio;
- n° 2 modifiche in attività di noleggio con conducente;
- n° 1 cessazione attività artigianale di servizio;
- n° 1 cessazione agenzia d'affari;
- n° 1 cessazione attività di tinto-stireria.

Inoltre, in adempimento alle disposizioni della Regione Piemonte in materia di Commercio su Area Pubblica, si è proceduto a verifica della regolarità contributiva degli operatori e rilascio del certificato VARA, avente validità annuale.

Relativamente all'organizzazione ed allo svolgimento di iniziative per la promozione e valorizzazione del territorio e delle attività economiche sullo stesso operanti, le stesse si sono svolte nei diversi periodi dell'anno anche con la partecipazione di Associazioni e Gruppi presenti sul territorio, in particolare Fiera di Maggio, Florarte, San Luigi, Notte dei Saldi, Merca' D'la Roba Dovrà, Fiera di San Martino, Mercatini ed Iniziative di Natale; di rilievo è stata altresì l'attività di sostegno da parte del Comune a Gruppi ed Associazioni per la realizzazione di iniziative organizzate dagli stessi e/o in collaborazione con l'Ente sul territorio comunale, per le quali sono stati gestiti n° 68 procedimenti.

Merita un cenno l'attività svolta nell'ambito dell'organizzazione dell'iniziativa a carattere benefico **"La cena che fa bene"** a cura delle Associazioni di Cuorgnè "San Vincenzo de Paoli" e "Una casa per gli Amici di Francesco" il 19.06.2015, che ha prodotto un esito positivo concorrendo così a sostenere concretamente le iniziative ed i progetti delle associazioni coinvolte.

L'attività di gestione dello Sportello Unico delle Attività Produttive in forma associata, in qualità di Capofila di n° 38 Comuni, punto di riferimento per l'esercizio di attività produttive e la prestazione di servizi, e per le azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento nonché cessazione o riattivazione delle attività, ha favorito il raggiungimento di obiettivi comuni ai diversi Enti associati in termini di efficienza dell'azione amministrativa e nell'ottica di una sempre maggiore semplificazione e snellimento burocratico. Di particolare rilievo l'azione diretta dello Sportello a supporto delle piccole imprese per la redazione e l'invio telematico di specifiche pratiche amministrative avviata con il progetto "Agevolando".

Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2015 sono stati gestiti n° 808 procedimenti.

Relativamente all'organizzazione ed allo svolgimento di ricorrenze e solennità, tra **iniziative a carattere civile e religioso**, le stesse si sono svolte nei previsti periodi dell'anno anche con la partecipazione attiva di associazioni e Gruppi operanti sul territorio, ed in particolare la commemorazione del caduto Walter Fillak, che si celebra ogni cinque anni, Liberazione il 25

aprile, la Festa della Repubblica, commemorazione dei caduti partigiani in Località Voira e Pedaggio il 28 giugno, ricorrenze comprese tra i giorni 1° e 4 novembre e ricorrenza dell'anniversario dell'eccidio dei partigiani in Località San Rocco.

Nell'ambito delle attività di pianificazione del territorio, **è proseguita l'attività** relativa al progetto di Piano Esecutivo Convenzionato, in area urbanistica **TCN 2 – Ambito B e limitrofa area urbanistica "RC23"**, in Località Camporotondo, giungendo alla stipulazione della convenzione urbanistica con conseguente avvio degli interventi edilizi per l'attuazione delle previsioni dello strumento urbanistico esecutivo.

È stata gestita l'attività di competenza relativa allo Strumento Urbanistico Esecutivo nella zona urbanistica **"IPT2"** e limitrofa zona urbanistica **"RC13b"** del P.R.G.C. in Via Torino n. 33, che ha permesso la sottoscrizione della convenzione prima di fine anno con avvio delle pratiche amministrative per la realizzazione di un **intervento di rilevante importanza in termini di rigenerazione urbana** oltre che per il **nuovo insediamento** di attività terziarie e commerciali.

Nel corso dell'anno è stata altresì condotta attività inerente il supporto puntuale all'utenza per la corretta attuazione del **al P.R.G.C. vigente**, anche con riguardo alle istanze di modificazione non comportanti varianti allo strumento urbanistico generale.

È stata svolta con efficienza **l'attività tecnico - amministrativa in materia di paesaggio** con gestione in forma associata in qualità di capofila, garantendo il funzionamento regolare della Commissione Locale per il Paesaggio, ai sensi della L.R. 32/2008, l'iter istruttorio di n° 11 pratiche, il rilascio di n° 8 Autorizzazioni Paesaggistiche, l'accertamento di compatibilità di n. 1 intervento, la formulazione di pareri ai sensi dell'art. 49 L.R. 77/56 e s.m. e i. per n° 6 interventi.

Nel corso dell'anno 2015 per la gestione delle funzioni inerenti le attività amministrative di cui alla L.R. 32/2008 in materia di paesaggio hanno aderito alla struttura associata con Cuorgnè capofila anche i Comuni di Favria e Valperga, per un bacino di utenza pari a n. 18.635 abitanti.

È stata effettuata l'attività di monitoraggio del territorio in ordine al **censimento dei soprassuoli percorsi da incendio** come previsto dalla Legge 353 del 2000. Nel mese di settembre 2015 si è provveduto alla revisione degli elenchi e relative perimetrazioni coerenti con detto censimento, con la cancellazione delle prescrizioni e dei divieti per i quali è trascorso il periodo massimo di 15 anni.

L'aggiornamento ed il monitoraggio del territorio ha altresì riguardato tutte le **parti del territorio considerate non metanizzate**, per le quali sono state rilasciate n. 16 attestazioni delle zone del territorio non metanizzate agli aventi diritto.

Nel corso della prima parte dell'anno, è stato approvato il **Piano triennale delle alienazioni e delle valorizzazioni anni 2015-2016-2017**, riguardante beni immobili di proprietà comunale suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Al fine **trasferimento della sede operativa del Corpo Volontari A.I.B. Piemonte nella ex manifattura di Cuorgnè**, che già con Deliberazione del Consiglio Comunale era stata accolta favorevolmente, e per cui sono state espletate le seguenti attività:

- Verifica interesse culturale del patrimonio pubblico, ai sensi art. 12 del D.Lgs 22.01.2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- Richiesta ex art. 55-57 bis del D.Lgs. n. 42/2004 di autorizzazione per stipula contratto di comodato d'uso gratuito, porzioni di immobile appartenente al demanio culturale;
- Richiesta ex art. 55 del D.Lgs. N. 42/2004 di autorizzazione ad alienare di unità immobiliare appartenente al demanio culturale;
- pareri favorevoli Soprintendenza

Si sono concluse tutte le fasi del pagamento compreso il saldo, per cui è in corso la necessaria attività di formalizzazione degli atti.

Successivamente alla proposta pervenuta da parte della Compagnia di San Caravario in ordine all'acquisizione di un'ulteriore porzione del complesso denominato "**Istituto Salesiano Giusto Morgando**" sito in Via Don Bosco n. 14, nel corso dell'anno 2015 sono stati versati i previsti acconti e saldo come stabilito.

È stata svolta l'attività necessaria al **trasferimento dell'Ufficio Territoriale dell'Agenzia delle Entrate presso la ex Manifattura**, che ha visto lo svolgimento di vari incontri fra i competenti uffici comunali e di quelli dell'Agenzia ai fini della precisa individuazione dei locali esistenti presso l'edificio comunale oggetto di nuova collocazione degli uffici statali, con conseguente definizione delle condizioni e dei costi.

Si è proceduto inoltre alla produzione di tutta la documentazione richiesta in ordine a caratteristiche e requisiti dell'immobile, nonché nell'ambito dell'attività del Servizio Lavori Pubblici e Progettazione l'approvazione dello studio di fattibilità, l'inserimento del progetto nel programma triennale delle opere pubbliche 2015-2016-2017 ed elenco annuale anno 2015, con l'approvazione del progetto definitivo e la relativa acquisizione di mutuo. È stata svolta parallelamente tutta l'attività inerente l'ottenimento della positiva attestazione di congruità del canone da parte l'Agenzia del Demanio, necessaria per proseguire l'iter per il trasferimento.

A seguito del permanere della necessità di procedere alla vendita di alcuni immobili di proprietà comunale ai fini del reperimento di risorse da destinare alla realizzazione di opere pubbliche, sono state poste in essere le azioni dirette alla ricerca di potenziali acquirenti, oltre che attività di informazione mediante documentazione ed ipotesi di intervento, a supporto degli interessati.

A seguito di acquisizione al patrimonio comunale da parte dell'**Agenzia del Demanio** dei seguenti immobili:

- Appezamento di terreno, denominato "ex poligono Tiro a Segno Nazionale" in Località Buasca;
- Edificio, denominato "palazzina alloggio sottufficiali" in Via XXIV Maggio.

Si sono condotte tutte le attività volte rispettivamente: alla valutazione e approvazione di richiesta pervenuta da parte dell'Associazione A.S.D. ARCIERI DELLA RUPE DI VIANA, con sede in Rivara (To), per la realizzazione di impianto sportivo per la disciplina del tiro con l'arco; alla redazione di perizia di stima finalizzata all'alienazione, secondo le indicazioni fornite dall'Agenzia del Demanio col metodo dell'individuazione del più probabile valore di mercato per riproduzione deprezzato, e sulla stessa è stata attivata la procedura ai sensi dell'art. 9 comma 5 del D.Lgs 85/2010 per l'**attestazione di congruità** da parte dell'Agenzia del Demanio.

Sempre relativamente al patrimonio comunale, nel corso dell'anno è stata predisposta la **perizia di stima** finalizzata all'alienazione dell'immobile comunale denominato "**Ex mulino**" sito in Via Ponte Vecchio – Via Tenente Zerboglio.

Relativamente alla **rilevazione delle consistenze degli attivi delle Amministrazioni pubbliche** finalizzata alla redazione del Rendiconto patrimoniale a valori di mercato ([art. 2, comma 222, periodo undicesimo della legge n.191 del 2009 - L.F. 2010](#)) da inserire nel portale del Dipartimento del Tesoro, è stata svolta puntuale attività di aggiornamento, revisione e implementazione delle risultanze, trasmessa secondo le tempistiche e le modalità previste.

Altresì, si sono avviate attività necessarie per la definizione di alcune situazioni catastali di immobili comunali, ed in particolare presso:

- Impianto sportivo "Carlin Bergoglio" e bocciodromo comunale in Via Braggio;
- Impianto sportivo in Località Ronchi Maddalena;
- cimitero di Frazione Priacco e area di pertinenza;
- Complesso immobiliare "Giusto Morgando" in Via San Giovanni Bosco n. 14, tutt'ora in corso;
- Immobile in Località Cascinette n. 3, tutt'ora in corso;

per le quali è stato necessario procedere con **aggiornamenti catastali e/o redazione di tipi mappali e di frazionamento** sulla base delle effettive risultanze e delle esigenze dell'Ente.

Lo stato di realizzazione dei singoli programmi
Programma 8 – Servizio staff del Segretario Generale

Stanziamenti finali	Impegni al 31.12.2015	Pagamenti	% Imp./prev.
123.519,00	117.287,80	113.508,68	94,96%

Avvocatura comunale

Le attività svolte nel corso dell'anno 2015, con riferimento alle specifiche competenze assegnate, possono essere sintetizzate nel seguente modo:

Attività diretta alla prevenzione dei contenziosi ed alla ricerca di soluzioni transattive:

- Raccolta e valutazione delle proposte provenienti dai Servizi in ordine ad inadempimenti contrattuali da parte di terzi, in collaborazione con i Responsabili (contenziosi attivi);
- Esame e gestione degli atti preliminari all'attuazione di un contenzioso passivo;
- Consulenza agli organi di governo e di gestione al fine di favorire l'assunzione di scelte in ordine al contenzioso;
- Definizione di proposte in ordine alla forme di patrocinio;
- Definizione di proposte in ordine alla scelta delle competenze necessarie alla gestione delle vertenze;
- Rapporti ed assistenza nei confronti dei legali esterni incaricati;
- Ricerche giurisprudenziali, studio delle questioni a supporto delle posizioni del Comune;
- Gestione dei rapporti con le controparti e con i legali incaricati al fine di addivenire ad eventuali soluzioni transattive.

Gestione dei contenziosi:

Cura della rappresentanza in giudizio del Comune avanti gli organi della giurisdizione ordinaria civile e amministrativa, anche superiori (Consiglio di Stato) mediante il conferimento di mandati professionali specifici.

In particolare:

- Predisposizione e cura della difesa del Comune nell'ambito di ricorsi proposti avanti il T.A.R. (in materia di indennità di funzione) e Consiglio di Stato (in materia edilizia);
- Cura della difesa del Comune convenuto nel giudizio possessorio ex art. 1168 c.c. e ss. e 703 c.p.c. proposto da privato;
- Cura dei giudizi di opposizione allo stato passivo relativi a procedura di amministrazione straordinaria;
- Costituzione in giudizio avanti il Tribunale ordinario civile per citazione da parte di terzi in materia di impugnazione di cartelle esattoriali in materia di contravvenzioni al Codice della Strada;
- Proposizione domande di ammissione alle procedure concorsuali (fallimento, concordato preventivo), cura dei rapporti con il curatore e presidenza del Comitato dei Creditori in un fallimento;
- Interventi in procedure esecutive immobiliari e giudizio di divisione per recupero tributi;
- Transazioni in collaborazione con i Responsabili competenti per funzione.
collaborazione con i legali esterni incaricati:
 - a) della promozione dei ricorsi in cassazione e contestuale ricerca di una soluzione transattiva relativamente ai decreti del Tribunale pronunciati in esito ai giudizi di opposizione allo stato passivo approvati dal G.D. della procedura di amministrazione straordinaria del consorzio fra enti pubblici (per crediti relativi ad inadempimenti convenzionali);
 - b) della difesa del Comune nell'ambito dei giudizi civili promossi da privati contro il Comune per il risarcimento dei danni (es.: insidia stradale) oggetto di garanzia assicurativa (responsabilità civile verso terzi) con oneri a carico dalla compagnia assicuratrice in conformità al patto di gestione delle liti;

Consulenza specialistica

- Ai servizi su problematiche legali con la redazione di pareri scritti e/o verbali
- Ai servizi su problematiche interpretative e applicative della normativa vigente;

- Assistenza legale agli organi politici

Gestione delle polizze assicurative dell'ente

- Promozione, esame, redazione delle condizioni contrattuali
- Modificazione delle polizze per effetto delle intervenute modificazioni legislative
- Gestione dei sinistri attivi e passivi
- Cura dei rapporti con il broker

Contratti pubblici, scritture private autenticate e non , convenzioni

- Verifica e predisposizione, in casi di particolare complessità, di contratti pubblici.
- Verifica dei profili fiscali in tema di registrazione all'Agenzia delle Entrate e trascrizione atti presso l'Agenzia del Territorio.

Collaborazione con il Segretario Generale nell'espletamento dell'attività dei controlli interni successivi sugli atti e provvedimenti amministrativi dell'ente ai sensi dell'art. 3 del D.L. 10/10/2012 n. 174 conv. in L. 7/12/2012, n. 213 e del Regolamento Comunale di applicazione (limitatamente al primo semestre 2015);

Supporto ai Responsabili del trattamento dei dati individuati per gli adempimenti privacy.

Segnalazione di fonti normative e giurisprudenza relative ad argomenti di maggiore interesse.

Ufficio Segreteria/Protocollo

L'attività operativa/gestionale diretta dell'Ufficio Segreteria/Protocollo ha comportato lo svolgimento dei seguenti compiti:

Ufficio segreteria

- Accoglienza dell'utenza
- Relazioni pubbliche
- Gestione appuntamenti e inviti del Sindaco e Assessori
- Convocazioni riunioni politico-amministrative e predisposizione materiali
- Stampa e preparazione dei testi per la spedizione di lettere, inviti, relazioni, auguri, telegrammi, ecc.
- Evasione richieste d'accesso agli atti da parte dei Consiglieri comunali e dei cittadini
- Cerimoniale e rappresentanza
- Convocazione sedute di Giunta Comunale, Consiglio Comunale, Commissioni Permanenti
- Stesura verbali consiliari e sbobinatura nastri
- Tenuta dei rapporti interni ed esterni con enti ed associazioni di rilevanza pubblica
- Predisposizione relazioni di supporto agli organi istituzionali
- Gestione degli atti determinativi delle aree organizzative dell'ente nonché quelle di competenza settoriali
- Gestione delle sedute di Giunta Comunale, raccolta delle proposte di delibera ed argomenti da trattare, predisposizione ordine del giorno, collazione e attribuzione numero delle delibere, predisposizione atti per la pubblicazione
- Pubblicazione all'albo pretorio on-line del Comune delle determinazioni, delle delibere di Giunta e di Consiglio Comunale e di tutti gli atti provenienti da altri Enti di cui ci viene richiesta la pubblicazione
- Gestione registro deliberazioni, determinazioni, patrocini, ordinanze e decreti del Sindaco
- Gestione utilizzo autovettura comunale e tenuta del registro utilizzatori

Ufficio protocollo

- Accoglienza dell'utenza
- Relazioni pubbliche
- Gestione della corrispondenza in partenza (suddivisione della posta in base alle categorie, pesatura e affrancatura, preparazione delle raccomandate con apposizione codice a barre e atti complementari, spedizione atti giudiziari, compilazione prospetto giornaliero, scheda

rendiconto, redazione elenco destinatari raccomandate e ricevuta di ritiro corrispondenza bolgetta)

- Ritiro e consegna della posta presso l'Ufficio Postale
- Ritiro dall'Ufficiale Giudiziario degli atti giudiziari che vengono depositati presso il Protocollo ai sensi dell'art. 140; protocollazione, elencazione degli stessi su apposito registro e consegna agli interessati
- Gestione del protocollo in arrivo (circa 14573 documenti all'anno), stampa etichette codici a barre, scanner documentale, smistamento agli uffici dopo aver provveduto ad effettuare le copie e all'invio tramite mail dei documenti agli amministratori
- Ricerche atti su richiesta degli uffici e degli utenti

L'attività operativa/gestionale di supporto dell'Ufficio Segreteria ha comportato lo svolgimento dei seguenti compiti:

- Organizzazione incontri, riunioni e presentazioni pubbliche
- Supporto organizzativo ai vari servizi su eventi particolari quali manifestazioni, indagini conoscitive, sponsorizzazioni, ecc.
- Registrazioni ordinanze emesse dai responsabili dei servizi dell'ente
- Elenchi deliberazioni e consegna copia ai servizi interessati

Patto di stabilità

Le risultanze relative al patto di stabilità 2015 sono state le seguenti:

Risultanze 2015 (in migliaia di euro)	Competenza mista
Entrate finali (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	8.131
Spese finali (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	7.482
Saldo finanziario	649
Saldo obiettivo	- 163
Differenza tra saldo finanziario e obiettivo annuale	812

Il Patto di stabilità interno per l'anno 2015 è stato rispettato.

Conto economico e conto del patrimonio

Il conto economico dell'ente locale, così come disciplinato dall'art. 229 del D.Lgs. 267/2000, è un prospetto finalizzato ad esprimere la dimensione e le determinanti del risultato economico dell'esercizio. La quantificazione di quest'ultimo avviene per confronto tra i ricavi ed i costi di competenza economica del singolo periodo amministrativo, mentre la rappresentazione del risultato economico dell'esercizio e delle modalità di sua formazione è realizzata attraverso uno schema scalare di conto economico a valore e costi della produzione effettuata, attraverso la classificazione per natura dei componenti positivi e negativi di reddito.

La rilevazione dei risultati economici avviene attraverso il "*prospetto di conciliazione*" che, partendo dai dati finanziari della gestione corrente del conto del bilancio, attraverso una serie di rettifiche e con l'aggiunta di elementi economici, determina il risultato economico finale.

Il risultato economico di esercizio rappresenta la differenza positiva o negativa tra i proventi e gli oneri di esercizio. In generale la variazione del patrimonio netto deve corrispondere al risultato economico ad eccezione, così come indicato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti Locali nel *principio contabile n.3 - punto 106*, nei casi di ricostruzione della consistenza patrimoniale dell'Ente.

Pertanto in caso di utile d'esercizio, il patrimonio finale sarà maggiore di quello iniziale mentre in caso di perdita d'esercizio sarà il contrario.

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi (secondo i criteri di competenza economica) così sintetizzati:

	2013	2014	2015
A - Proventi della gestione	7.975.753,43	7.818.189,50	7.493.138,71
B - Costi della gestione	8.734.530,09	7.886.163,01	7.822.238,16
Risultato della gestione	- 758.776,66	- 67.973,51	-329.099,45
C - Proventi ed oneri da partecipate	7,80	15,90	15,80
Risultato della gestione operativa	- 758.768,86	- 67.957,61	-329.083,65
D - Proventi ed oneri finanziari	- 458.686,50	- 442.634,67	-393.111,71
E - Proventi ed oneri straordinari	- 761.646,33	- 600.500,73	-68.407,77
Risultato economico di esercizio	- 1.979.101,69	- 1.111.093,01	-790.603,13

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015, si rileva che:

- il peggioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dalla riduzione dei proventi tributari e dai trasferimenti per complessivi € 571.315,76;
- il risultato economico, depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 722.195,36 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 211.603,08 rispetto al risultato del precedente esercizio;

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 15,80 , si riferiscono esclusivamente alla partecipazione in Società Metropolitana Acque Torino spa.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art.229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Anno 2013 € 1.696.734,22
 Anno 2014 € 1.699.520,72
 Anno 2015 € 1.723.965,03

Il conto del patrimonio, così come indicato dall'art. 230 del D.Lgs. 267/2000, ha la finalità di rilevare e rappresentare i risultati della gestione patrimoniale e di riassumere la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale.

Le variazioni intervenute al patrimonio netto sono state le seguenti:

Consistenza iniziale 01.01.2015	Variazioni da c/finanziario +	Variazioni da c/finanziario -	Variazioni da altre cause +	Variazioni da altre cause -	Consistenza Finale Al 31.12.2015
19.789.917,35	/	/	/	-790.603,13	18.999.314,22